

Art. 2273

Mi 2322

I SCAMBIATORE PER SISTE- MA DUO


E' utilizzabile nel sistema DUO quando l'impianto è composto da uno o più ingressi principali comuni e diverse colonne montanti con o senza ingressi secondari; il dispositivo è assimilabile ad un relè che permette di commutare una linea comune (LP) su due linee scambiate (L1 normalmente chiusa ed L2 normalmente aperta).

La commutazione tra la linea comune LP e le linee scambiate L1 e L2 avviene in accordo con la necessità di collegare alla linea comune gli utenti collegati alla linea L1 o alla linea L2. Affinché questa operazione avvenga correttamente è necessario programmare lo scambiatore per definire quali utenti o posti esterni sono collegati alle sue linee (vedi il capitolo "Programmazione").

Dati tecnici

Alimentazione	13Vca/cc ± 1
Absorbimento	0,1A
Temperatura di funzionamento	0° ÷ +50°C
Massima umidità ammissibile	90% RH

Morsetti

-  Ingresso alimentazione alternata
- LP/LP** Linea principale comune
- L1/L1** Linea scambiata normalmente chiusa
- L2/L2** Linea scambiata normalmente aperta
- GC** Comando positivo per servizi ausiliari
- GE** Comando negativo per servizi ausiliari

GB EXCHANGER FOR DUO SYSTEM

It can be used for DUO System when the installation includes one or more main common door stations and several risers with or without secondary door stations. The device is basically a relay used to switch a common line (LP) over two switched lines (L1 normally closed and L2 normally open).


Switching between common line LP and exchanged lines L1 and L2 depends on the need to connect the users connected to line L1 or line L2 to the common line.

To carry out this operation, the exchanger must be programmed to define which users or external door stations are connected to the lines (see chapter "Programming").

Technical features

Power supply	13Vac/dc ± 1
Absorption	0.1 A
Operating temperature	0° ÷ +50°C
Maximum humidity acceptable	90% RH

Terminals

-  Power supply input
- LP/LP** Main common line
- L1/L1** Normally closed switched line
- L2/L2** Normally open switched line
- GC** Positive command for auxiliary services
- GE** Negative command for auxiliary services

F ÉCHANGEUR POUR SYS- TÈME DUO

On peut l'utiliser dans le système DUO lorsque l'installation est composée d'une ou de plusieurs entrées principales communes et de diverses colonnes montantes avec, ou sans, entrées secondaires; pratiquement, le dispositif est un relais qui permet de commuter une ligne commune (LP) sur deux lignes échangées (L1 normalement fermée et L2 normalement ouverte).


On procède à la commutation entre la ligne commune LP et les lignes échangées L1 et L2 en fonction de la nécessité de brancher à la ligne commune les usagers branchés à la ligne L1 ou à la ligne L2.

Pour réaliser correctement cette opération, il faut programmer l'échangeur afin de définir quels usagers ou postes de rue sont branchés à ces lignes (voir le chapitre "Programmation").

Données techniques

Alimentation	13Vca/cc ± 1
Absorption	0,1A
Température de fonctionnement	0° ÷ +50°C
Max. humidité admissible	90% RH

Bornes

-  Entrée alimentation en courant alternatif
- LP/LP** Ligne principale commune
- L1/L1** Ligne échangée normalement fermée
- L2/L2** Ligne échangée normalement ouverte
- GC** Commande positive pour services auxiliaires
- GE** Commande négative pour services auxiliaires

Cod. 52703660



Smaltire il dispositivo secondo quanto prescritto dalle norme per la tutela dell'ambiente.
Dispose of the device in accordance with environmental regulations.
Écouler le dispositif selon tout ce qu'a été prescrit par les règles pour la tutelle du milieu.

ACI srl Farfisa Intercoms

Via E. Vanoni, 3 • 60027 Osimo (AN) • Italy
Tel: +39 071 7202038 (r.a.) • Fax: +39 071 7202037
e-mail: info@acifarfisa.it • www.acifarfisa.it

I Tipo e sezione dei conduttori

L'utilizzo del cavo art.2302, opportunamente studiato dalla ACI Farfisa, è raccomandato per la realizzazione di impianti digitali DUO System. L'impiego di conduttori inadeguati potrebbe non garantire tutte le prestazioni ed influenzare il corretto funzionamento del sistema.

Dati tecnici del cavo art. 2302

Numero dei conduttori 2 (rosso/nero)
 Sezione dei conduttori 2x1mm²
 Materiale dei conduttori rame stagnato
 Passo di cordatura 40mm
 Impedenza caratteristica 100Ω

GB Type and cross-section of conductors

The cable art.2302 is the ideal solution for wiring DUO digital systems. The use of inappropriate cables may have an adverse effect on the performance of the system.

Technical characteristics of cable art.2302

Number of conductors 2 (red/black)
 Cross-section of conductors 2x1mm²
 Material of conductors tinned copper
 Twisting pitch 40mm
 Nominal impedance 100Ω

F Type et section des conducteurs

L'usage du câble art.2302, opportunément étudié par l'ACI Farfisa, il est recommandé pour la réalisation d'installations digitales DUO System. L'utilisation de câbles différents peut influencer le fonctionnement correct du système et n'en garantit pas les performances.

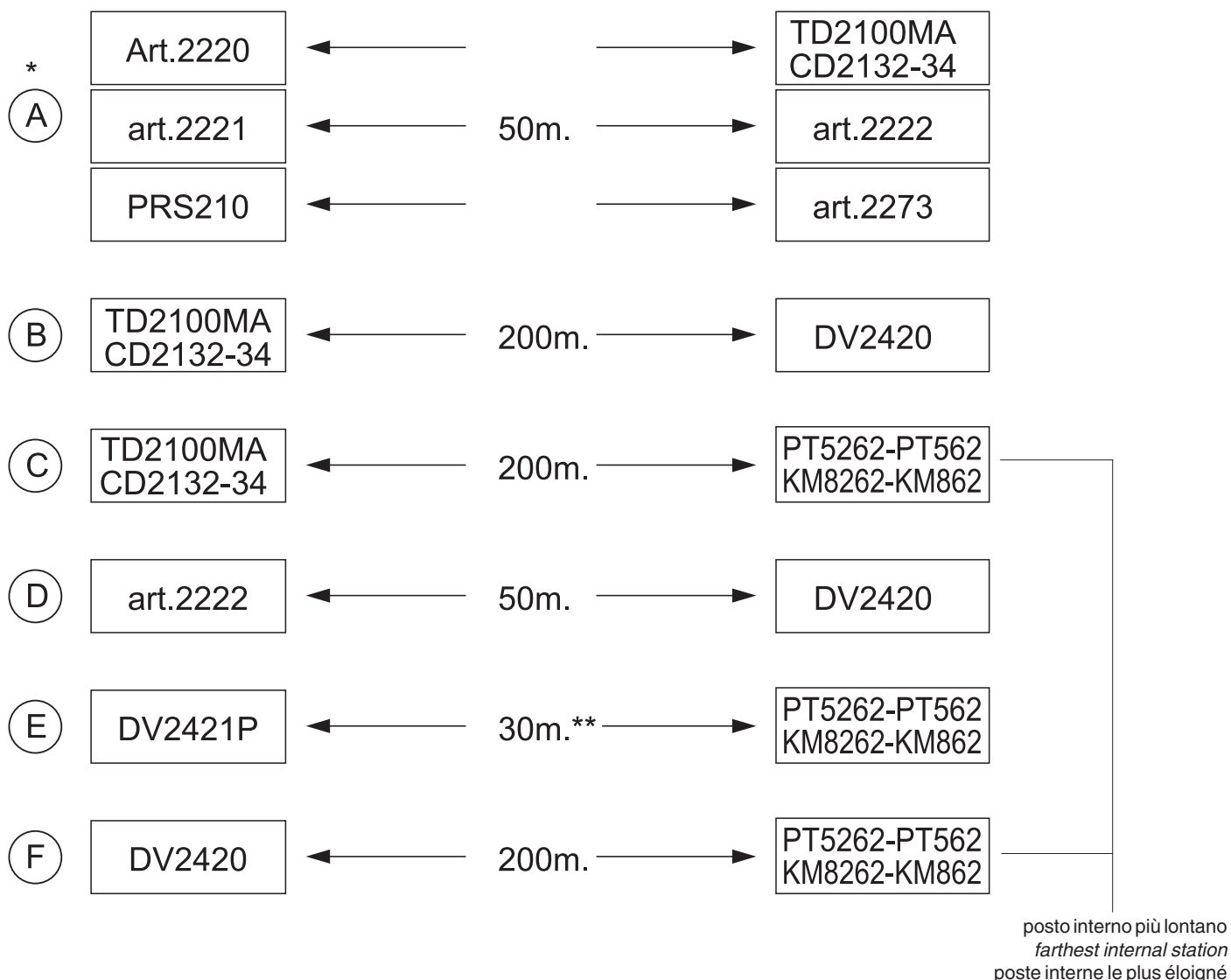
Données techniques du câble art. 2302

Nombre de conducteurs 2 (rouge/noir)
 Section des conducteurs 2x1mm²
 Matériau des conducteurs cuivre étamé
 Pas de câblage 40mm
 Impédance caractéristique 100Ω

Distanze massime garantite con il cavo art.2302

Maximum distances guaranteed by cable art.2302

Distances maximum garanties avec le câble art.2302



Note

* Lettere di riferimento presenti nello schema installativo (vedere a pagina 10).

** La lunghezza totale dei cavi dal derivatore ai posti interni non deve superare i 300 metri (somma di tutte le tratte "E").

Notes

* Letters for reference on the diagram (see page 10).

** The total length of cables from line distributors to internal stations should not exceed 300m. (adding all the "E" sections).

Notes

* Lettres de référence schématique (voir page 10).

** La longueur totale des câbles du derivateur aux postes internes ne doit pas dépasser 300 mètres (somme de tous les tronçons "E").

I ATTENZIONE, PRIMA DI ALIMENTARE IL DISPOSITIVO, E' NECESSARIO IMPOSTARE CORRETTAMENTE I MICROINTERRUTTORI SW2 (per i dettagli leggere i capitoli "Posto Esterno collegato alla linea L2" e "Posti Interni collegati alla linea L2")

Programmazione

Per un corretto funzionamento dell'impianto, lo scambiatore deve essere programmato in modo tale da individuare gli utenti (posti interni) o posti esterni che sono collegati ai morsetti della linea secondaria **L2**; non è invece necessaria alcuna programmazione per individuare i dispositivi collegati alla linea principale **LP** e alla linea secondaria **L1**.

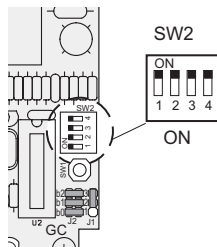
Per memorizzare i codici relativi ai dispositivi collegati sulla linea **L2** sono disponibili 4 fasce numeriche nelle quali possono essere memorizzati indirizzi di utenti singoli o indirizzi di più utenti compresi tra due valori numerici (uno più basso ed uno più alto).

In impianti dove sono presenti più scambiatori, ricordarsi che l'indirizzo degli utenti o dei posti esterni attribuito ad uno scambiatore non può essere attribuito anche ad altri, cioè ogni scambiatore deve avere un gruppo di utenti o posti esterni identificati univocamente.

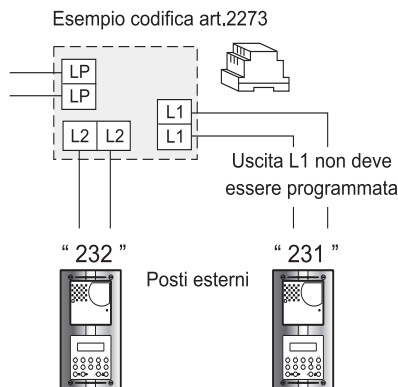
La programmazione deve essere eseguita in accordo con il tipo di dispositivo collegato.

Posto Esterno collegato alla linea L2.

- Quando alla linea L2 dello scambiatore si collega un posto esterno è **necessario**, prima di dare tensione all'impianto, portare **tutti** i microinterruttori di **SW2** in posizione **ON**.
- Poi programmare la fascia numerica n°1 dello scambiatore (vedere il capitolo "programmazione fasce numeriche") inserendo l'indirizzo del posto esterno (indirizzo che dovrà essere stato programmato in precedenza anche nel posto esterno).

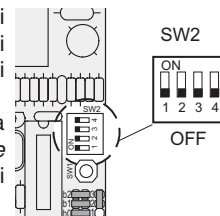


Esempio. Se il posto esterno collegato alla linea L2 è stato codificato con il codice 232, lo scambiatore deve essere programmato memorizzando nella fascia numerica n°1 il codice 232. Non programmare le altre fasce numeriche.



Posti Interni collegati alla linea L2.

- Quando alla linea L2 dello scambiatore si collegano i posti interni è **necessario**, prima di dare tensione all'impianto, portare **tutti** i microinterruttori di **SW2** in posizione **OFF**.
- Poi inserire gli indirizzi degli utenti seguendo la procedura del capitolo "programmazione fasce numeriche" e ricordando le seguenti indicazioni:



- se la numerazione degli utenti è progressiva è sufficiente codificare nella fascia numerica n°1 l'indirizzo del primo e dell'ultimo utente appartenente al gruppo (indirizzi che devono essere attribuiti agli utenti in fase di programmazione degli stessi - vedere i manuali d'istruzione di ogni singolo apparato).

- Se sono presenti più gruppi di utenti, ciascuno dei quali è costituito da utenti con indirizzi progressivi, si possono sfruttare le altre tre fasce numeriche per codificare i rispettivi gruppi.

- Se invece sono collegati all'impianto uno o più utenti che hanno un indirizzo non compreso in alcun gruppo essi devono essere memorizzati singolarmente (uno per fascia).

Esempio d'impianto con 4 colonne montanti (palazzine o scale).

Vedi programmazione in fondo alla pagina.

- Palazzina "a" con codifica utenti dal numero 1 al 25. Nella fascia numerica n°1 del relativo scambiatore si dovrà memorizzare il numero 1 come primo utente ed il numero 25 come ultimo, tutti gli altri numeri (dal 2 al 24) saranno automaticamente compresi in tale fascia. Non programmare le altre fasce numeriche.

- Palazzina "b" con codifica utenti dal numero 30 al 50 e dal 60 al 75. Nella fascia numerica n°1 del relativo scambiatore si dovrà memorizzare il numero 30 come primo utente e 50 come ultimo.

Nella fascia numerica n°2 codificare il numero 60 come primo utente e 75 come ultimo. Non programmare le altre fasce numeriche.

- Palazzina "c" con codifica utenti dal numero 80 al 101, dal 107 al 116 e singole utenze 28 e 127. Nella fascia numerica n°1 del relativo scambiatore si dovrà memorizzare il numero 80 come primo utente e 101 come ultimo.

Nella fascia numerica n°2 si dovrà codificare il numero 107 come primo utente e 116 come ultimo.

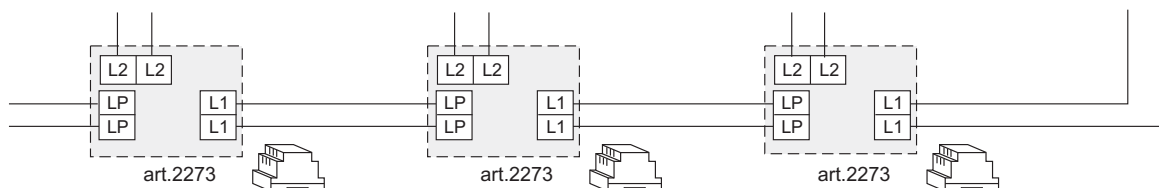
Nella fascia numerica n°3 codificare il solo numero 28 e nella fascia numerica n°4 codificare il solo numero 127.

- La palazzina "d", essendo collegata all'uscita L1 dell'ultimo scambiatore, non ha programmazioni.

Esempio codifica fasce numeriche

	Palazzina o scala "a"	Palazzina o scala "b"	Palazzina o scala "c"	Palazzina o scala "d"
1 ^a	1 ÷ 25	30 ÷ 50	80 ÷ 101	
2 ^a	-	60 ÷ 75	107 ÷ 116	
3 ^a	-	-	28	
4 ^a	-	-	127	

Uscita L1 non si programma

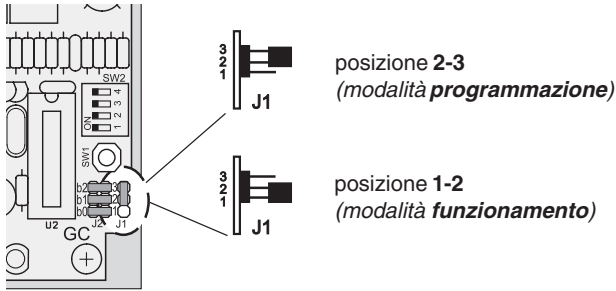


Ingresso modalità di programmazione

- Spostare il ponticello mobile **J1** dalla posizione **1-2** alla **2-3**. Il Led rosso si accende in modo continuo.

Uscita modalità di programmazione

- Spostare il ponticello mobile **J1** dalla posizione **2-3** alla **1-2**. Il Led rosso ritorna a lampeggiare lentamente (ogni 2 secondi).



Programmazione fasce numeriche

Per la programmazione delle fasce numeriche occorre:

- 1) - Spostare il ponticello mobile **J1** dalla posizione **1-2** alla **2-3** per entrare in modalità programmazione; il Led rosso si accende in modo continuo.
- 2) - Selezionare la fascia numerica da programmare impostando i ponticelli **J2** secondo la tabella 1 e premere il tasto **SW1** per confermare la scelta.
 - Impostare i ponticelli **J2** per programmare la 1ª fascia numerica (togliere il ponticello b0 e lasciarli su b1 e b2 - vedere tabella 1 "Selezione fascia numerica da programmare sullo scambiatore") e premere il tasto **SW1**; il Led emette una serie di lampeggi brevi in accordo con la fascia numerica scelta (es.: la fascia numerica n°1 corrisponde a 1 lampeggio ogni 2 secondi, la fascia numerica n°2 corrisponde a 2 lampeggi ogni 2 secondi, etc..).
 - Se la linea L2 è collegata ad **utenti interni**:
 - sollevare il microtelefono del dispositivo con indirizzo più basso e premere il tasto "☺" del videocitofono (o "●" del citofono); si udrà un tono intermittente. Riporre il microtelefono nella sua sede;
 - sollevare il microtelefono del dispositivo con indirizzo più alto e premere il tasto "☺" del videocitofono (o "●" del citofono); si udrà un tono intermittente. Riporre il microtelefono nella sua sede;
 - sullo scambiatore il Led rosso si spegne per 1 secondo per poi ritornare a lampeggiare confermando la corretta programmazione;
 - ripetere le operazioni descritte in precedenza per programmare, se necessario, le fasce numeriche successive.
 - Se la linea L2 è collegata ad un **posto esterno**:
 - effettuare una chiamata ad un qualunque utente. Lo scambiatore in automatico memorizzerà l'indirizzo del posto esterno chiamante mentre sul posto esterno verrà notificata l'indicazione di linea occupata;
 - sullo scambiatore il Led rosso si spegne per 1 secondo per poi ritornare a lampeggiare confermando la corretta programmazione.
- 3) - Uscire dalla programmazione spostando il ponticello **J1** dalla posizione **2-3** alla **1-2**. Il Led rosso ritorna a lampeggiare lentamente (ogni 2 secondi).

Tabella 1

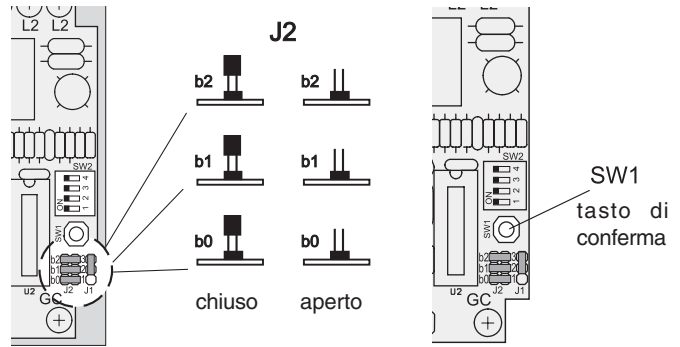
Selezione fascia numerica da programmare sullo scambiatore

Ponticello J2			selezione fascia numerica
b0	b1	b2	
chiuso	chiuso	chiuso	ritorno alla programmazione di fabbrica
aperto	chiuso	chiuso	fascia numerica n°1 di L2
chiuso	aperto	chiuso	fascia numerica n°2 di L2
aperto	aperto	chiuso	fascia numerica n°3 di L2
chiuso	chiuso	aperto	fascia numerica n°4 di L2
aperto	chiuso	aperto	non utilizzato
chiuso	aperto	aperto	non utilizzato
aperto	aperto	aperto	non utilizzato

chiuso = ponticello inserito

aperto = ponticello tolto

Collocazione dei ponticelli J2 e del tasto SW1



Ritorno alla programmazione di fabbrica

Lo scambiatore esce dalla fabbrica con nessun numero indirizzato nelle 4 fasce numeriche.

Per ritornare alla programmazione di fabbrica occorre:

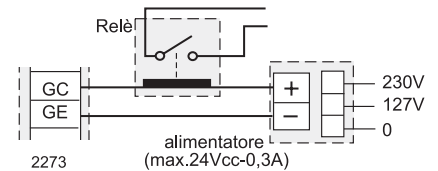
- Spostare il ponticello mobile **J1** dalla posizione **1-2** alla **2-3** per entrare in modalità programmazione. Il Led rosso si accende in modo continuo.
- Inserire tutti i ponticelli **J2**.
- Tenere premuto il tasto **SW1** per circa 4 secondi; il Led lampeggia velocemente (se si lascia il tasto durante questo tempo non viene effettuata nessuna programmazione) quindi si spegne e si riaccende per confermare la corretta programmazione.
- Uscire dalla programmazione spostando il ponticello **J1** dalla posizione **2-3** alla **1-2**. Il Led rosso ritorna a lampeggiare lentamente (ogni 2 secondi).

Avvertenze.

- Non alimentare lo scambiatore con la stessa alimentazione degli eventuali posti esterni presenti nell'impianto.
- Se nell'impianto vi sono diversi scambiatori collocati nello stesso quadro elettrico, essi possono essere alimentati da un unico alimentatore, altrimenti si consiglia di usare alimentatori separati per evitare possibili ronzii.

Servizio ausiliario

Collegando i morsetti **GC** e **GE** secondo lo schema riportato a lato è possibile attivare un relé ausiliario per tutto il tempo in cui lo scambiatore rimane commutato sulla linea L2.



Funzionamento

Effettuando la chiamata dal posto esterno principale lo scambiatore, dopo aver verificato se l'indirizzo dell'utente chiamato è compreso nelle proprie fasce numeriche, commuta e collega la linea LP con la linea L1 o L2 e di conseguenza l'utente della palazzina chiamata con il posto esterno principale. La pulsantiera secondaria collegata alla stessa palazzina rimane disabilitata e se effettua una chiamata riceverà una segnalazione di linea occupata; le altre pulsantiere secondarie potranno invece conversare con gli utenti della propria palazzina. Non è possibile effettuare chiamate (e relativo collegamento audio-video) da pulsantiere secondarie verso gli utenti di altre palazzine o da utenti di una palazzina ad utenti di un'altra. Quando da un ingresso principale si effettua la chiamata ad una palazzina già collegata con il proprio ingresso secondario, sul posto esterno apparirà momentaneamente l'indicazione di linea occupata. In questo caso occorre attendere e richiamare a linea libera. Nell'attesa è sempre possibile chiamare interni di altre palazzine libere.

GB WARNING: THE DIP-SWITCH SW2 MUST BE SET CORRECTLY BEFORE POWERING THE DEVICE (for detailed information refer to "External door station connected to line L2" and "Internal Users connected to line L2").

Programming

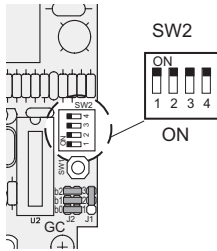
To ensure correct operation of the system, the exchanger must be programmed to identify users (internal stations) or external door stations connected to the terminals of the secondary line **L2**; no programming is needed to identify devices connected to the main line **LP** and secondary line **L1**. Four numerical intervals are available to store the codes of the devices connected to line **L2**. Codes of individual users or numerical intervals (the lower and the higher value) can be stored.

In case of installation with multiple exchangers, the user or external door station code assigned to an exchanger cannot be assigned to other exchangers. Each exchanger must have a group of users or external door stations with univocal identification.

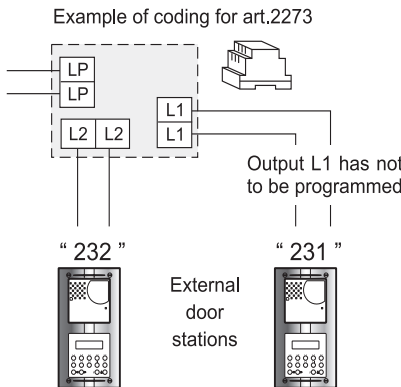
Programming must be executed according to the type of connected device.

External door station connected to line L2.

- When an external door station is connected to the exchanger line **L2**, before powering up the installation, **it is necessary to set all SW2 microswitches on ON.**
- Then the exchanger numerical interval 1 must be programmed (see chapter "numerical interval programming") by entering the address of the external door station (address that must be previously programmed also in the external door station).

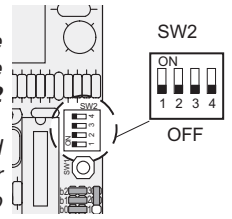


Example. If the external door station connected to line **L2** was coded with code 232, the exchanger must be programmed by storing code 232 in numerical interval 1. The other numerical intervals must not be programmed.



Internal Users connected to L2.

- When the internal users are connected to the exchanger line **L2**, before powering up the installation, **it is necessary to set all SW2 microswitches on OFF.**
- Then the user addresses must be entered according to the procedure illustrated in chapter "numerical interval programming" according to the following instructions:
 - if user numbers are progressive, the addresses of the first and last user in the group must be programmed in numerical interval 1 (addresses must be assigned to users during programming - see instructions manual of each device).
 - In case of various groups of users - each group being composed of users with progressive addresses - the other three numerical intervals can be used to code the groups.
 - Users must be saved individually (one user for each interval) in case of one or more users connected to the installation with an address that is not included in any group.



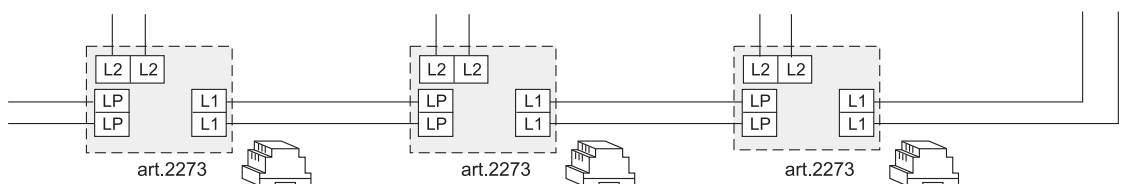
Example of installation with 4 risers (buildings or staircases).

See programming on bottom of page.

- Building "a" with users coded with numbers from 1 to 25. The exchanger numerical interval 1 must be programmed with number 1 as first user and number 25 as last user; all the other numbers (from 2 to 24) will be automatically included in the interval. The other numerical intervals must not be programmed.
- Building "b" with users coded with numbers from 30 to 50 and from 60 to 75. The exchanger numerical interval 1 must be programmed with number 30 as first user and number 50 as last user. Numerical interval 2 must be programmed with number 60 as first user and number 75 as last user. The other numerical intervals must not be programmed.
- Building "c" with users coded with numbers from 80 to 101, from 107 to 116 and individual users 28 and 127. The exchanger numerical interval 1 must be programmed with number 80 as first user and number 101 as last user. Numerical interval 2 must be programmed with number 107 as first user and number 116 as last user. Numerical interval 3 must be programmed with number 28 only and numerical interval 4 must be programmed with number 127 only.
- Being connected to output **L1** of the last exchanger, building "d" is not programmed.

Example of numerical interval coding

	Building or staircase "a"	Building or staircase "b"	Building or staircase "c"	Building or staircase "d"
1.	1 ÷ 25	30 ÷ 50	80 ÷ 101	
2.	-	60 ÷ 75	107 ÷ 116	
3.	-	-	28	
4.	-	-	127	Output L1 is not programmed

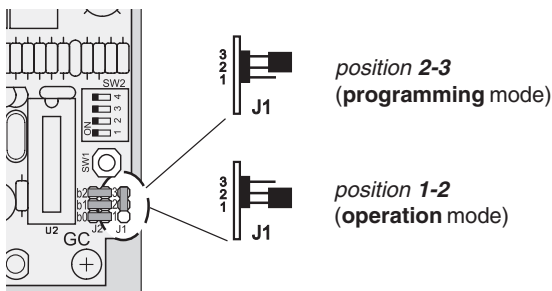


Entering the programming mode

- Move the jumper **J1** from position **1-2** to **2-3**. The red LED lights on and stays ON.

Exiting the programming mode

- Move the jumper **J1** from position **2-3** to **1-2**. The red LED flashes slowly (every 2 seconds).



Programming the numerical intervals

To programme the numerical intervals:

- 1) - Move the jumper **J1** from position **1-2** to **2-3**. The red LED lights ON and stays ON.
- 2) - Select the numerical interval to be programmed by setting jumpers **J2** as shown in table 1 and press **SW1** to confirm the selection.
 - Set jumpers **J2** to program numerical interval n.1 (open jumper b0 and close jumpers b1 and b2 – see table 1 "Selection of numerical interval to programme on the exchanger") and press **SW1**; the LED starts flashing every 2 seconds according to the selected numerical interval (i.e.: numerical interval n.1 corresponds to 1 flashing every 2 seconds; numerical interval n.2 corresponds to 2 flashings every 2 seconds, etc.).
 - If line L2 is connected to **internal users after** (having programmed the internal devices):
 - lift the handset of the device with the lowest address and press "☺" key on the videointercom (or "●" on the intercom); an intermittent tone is heard. Replace the handset;
 - lift the handset of the device with the highest address and press "☺" key on the videointercom (or "●" on the intercom); an intermittent tone is heard. Replace the handset;
 - the exchanger red LED turns OFF for 1 second and starts flashing again to confirm correct programming.
 - repeat the operations above to programme the other numerical intervals, if necessary.
 - If line L2 is connected to one **external door station** to program the device you must make a call to any user from the door station. The exchanger automatically stores the address of the calling external door station and the external door station receives the busy line tone;
 - the exchanger red LED turns OFF for 1 second and starts flashing again to confirm correct programming.
- 3) - To exit the programming mode, move the jumper **J1** from position **2-3** to **1-2**. The red LED flashes slowly (every 2 seconds).

Table 1

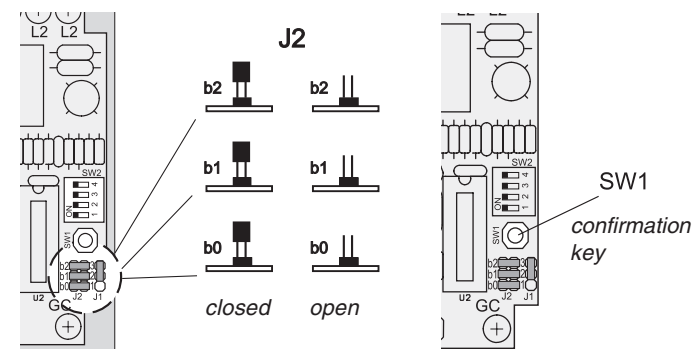
Selection of numerical interval to programme on the exchanger

Jumper J2			numerical interval selection
b0	b1	b2	
closed	closed	closed	reset default programming
open	closed	closed	numerical interval n. 1 of L2
closed	open	closed	numerical interval n. 2 of L2
open	open	closed	numerical interval n. 3 of L2
closed	closed	open	numerical interval n. 4 of L2
open	closed	open	not used
closed	open	open	not used
open	open	open	not used

closed = jumper inserted

open = jumper removed

Setting of jumpers J2 and key SW1



Reset default programming

By default the exchanger is not programmed with numbers in the four numerical intervals.

The four numerical intervals are disabled by default.

To reset default programming:

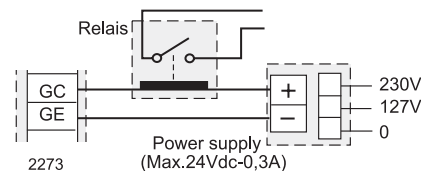
- move the jumper **J1** from position **1-2** to **2-3**. The red LED lights ON and stays ON;
- insert all jumpers **J2**;
- hold **SW1** pressed for about 4 seconds; the LED flashes rapidly (no programming is set if the key is released during this time), turns OFF and lights ON again to confirm correct programming;
- to exit the programming mode, move the jumper **J1** from position **2-3** to **1-2**. The red LED flashes slowly (every 2 seconds).

Warnings.

- Do not power the exchanger with the same power supply used to power the external door stations in the installation.
- In case of several exchangers in the same switchboard, they can be powered by the same power supply unit. Otherwise, it is recommended to use a separate power supplies for each exchanger.

Auxiliary service

If you connect terminals **GC** and **GE** according to the following diagram, you can activate an auxiliary relay for the time the line L2 is activated.



Operation

When a call is made from the main external door station, the exchanger checks if the address of the called user is included in its numerical intervals (previously programmed), switches and connects line LP with line L1 or L2 and consequently connects the user with the main external door station.

The secondary door stations are disabled and a busy tone is generated if they try to make a call. All the secondary door stations can make a call to the users of the same building.

Calls from secondary door stations to users of other buildings are not possible.

When you make a call from the main door station to a building connected with the secondary door station, the external door station momentarily shows the busy status. In this case you need to wait and make the call again when the line is free. In the meantime calls to internal users of free buildings are possible.

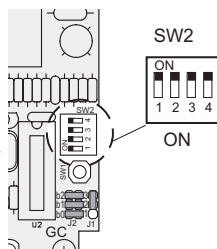
F ATTENTION, AVANT D'ALIMENTER LE DISPOSITIF, IL FAUT CORRECTEMENT PROGRAMMER LE MICRO-INTERRUPTEUR SW2 (voir les informations détaillées dans les chapitres "Poste de rue branché à la ligne L2" et "Postes Internes branchés à la ligne L2")

Programmation

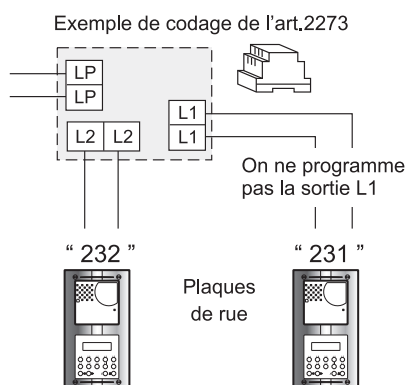
Afin que l'installation fonctionne correctement, il faut programmer l'échangeur de manière à pouvoir identifier les usagers (postes internes) ou les postes de rue branchés aux bornes de la ligne secondaire **L2**; tandis qu'aucune programmation n'est nécessaire pour identifier les dispositifs branchés à la ligne principale **LP** et à la ligne secondaire **L1**. Pour mémoriser les codes correspondants aux dispositifs branchés sur la ligne **L2**, il y a 4 plages numériques dans lesquelles on peut mémoriser les adresses d'usagers individuels ou les adresses d'usagers comprises entre deux valeurs numériques (une plus basse et l'autre plus élevée). Dans les installations avec plusieurs échangeurs, se rappeler que: l'adresse des usagers ou des postes de rue affectée à un échangeur ne peut pas être affectée à des autres, c'est à dire que chaque échangeur doit avoir son propre groupe d'usagers ou de postes de rue identifiés de manière univoque. La programmation doit être effectuée conformément au type de dispositif branché.

■ Poste de rue branché à la ligne L2.

- Si l'on branche un poste de rue à la ligne L2 de l'échangeur, **il faut**, avant de mettre l'installation sous tension, positionner **tous** les micro-interrupteurs de **SW2** sur **ON**.
- Ensuite, il faut programmer la plage numérique n°1 de l'échangeur (voir le chapitre "programmer les plages numériques") en saisissant l'adresse du poste de rue (adresse préalablement programmée également sur le poste de rue).

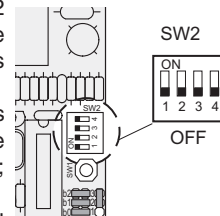


Exemple. Si le poste de rue branché à la ligne L2 a été codé sous le code n° 232, il faut programmer l'échangeur en mémorisant le code 232 dans la plage numérique n°1. Ne pas programmer les autres plages numériques.



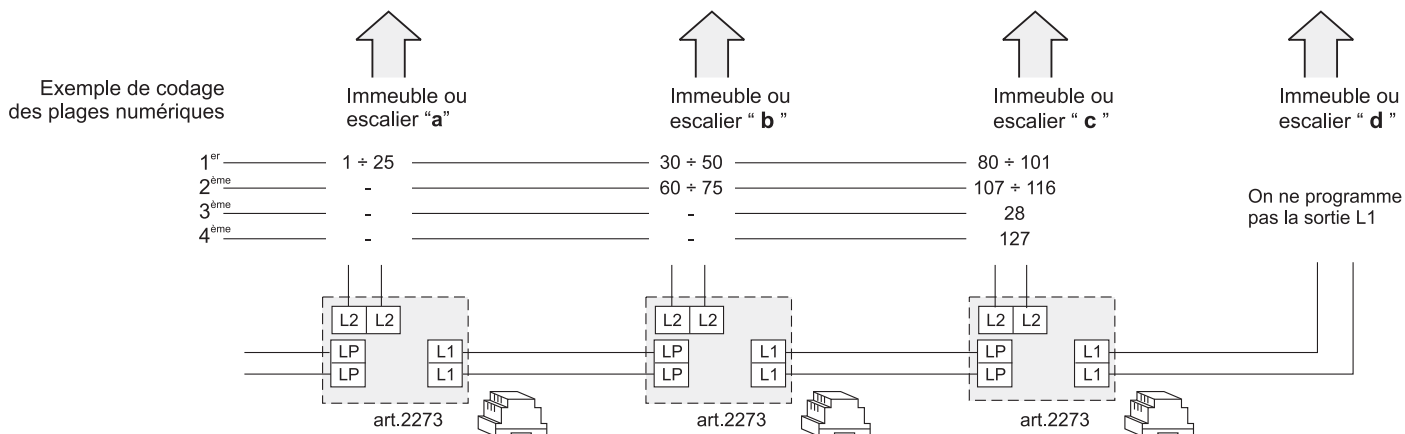
■ Postes Internes branchés à la ligne L2.

- Si l'on branche les postes internes à la ligne L2 de l'échangeur, **il faut**, avant de mettre l'installation sous tension, positionner **tous** les micro-interrupteurs de **SW2** sur **OFF**.
- Ensuite, il faut saisir les adresses des usagers en appliquant la procédure détaillée dans le chapitre "programmer les plages numériques"; se rappeler que:
 - si la numérotation des usagers est progressive, il suffit de coder, dans la plage numérique n°1, l'adresse du premier et du dernier usager appartenant au groupe (adresses qui doivent être affectées aux usagers pendant leur phase de programmation – voir le mode d'emploi correspondant à chaque appareil);
 - s'il y a plusieurs groupes d'usagers, chacun desquels constitué d'usagers avec des adresses progressives, on peut exploiter les trois autres plages numériques pour coder les groupes correspondants;
 - tandis qu'en présence d'un ou de plusieurs usagers dont l'adresse n'est comprise dans aucun groupe, il faut les mémoriser individuellement (un par plage).



Exemple d'installation avec 4 colonnes montantes (immeubles ou escaliers). Voir la programmation au bas de la page.

- Immeuble "a" avec codage des usagers à compter du numéro 1 au 25. Dans la plage numérique n°1 de l'échangeur correspondant, il faut mémoriser le numéro 1 en tant que premier usager et le numéro 25 en tant que dernier, tous les autres numéros (du 2 au 24) seront automatiquement compris dans cette plage. Ne pas programmer les autres plages numériques.
- Immeuble "b" avec codage des usagers à compter du numéro 30 au 50 et du 60 au 75. Dans la plage numérique n°1 de l'échangeur correspondant, il faut mémoriser le numéro 30 en tant que premier usager et le numéro 50 en tant que dernier. Dans la plage numérique n°2, coder le numéro 60 en tant que premier usager et 75 en tant que dernier. Ne pas programmer les autres plages numériques.
- Immeuble "c" avec codage des usagers à compter du numéro 80 au 101, du 107 au 116 et usagers individuels sous les numéros 28 et 127. Dans la plage numérique n°1 de l'échangeur correspondant, il faut mémoriser le numéro 80 en tant que premier usager et 101 en tant que dernier. Dans la plage numérique n°2, il faut coder le numéro 107 en tant que premier usager et 116 en tant que dernier. Dans la plage numérique n°3, coder uniquement le numéro 28 et dans la plage numérique n°4, coder uniquement le numéro 127.
- L'immeuble "d", étant branché à la sortie L1 du dernier échangeur, n'a pas de programmations.

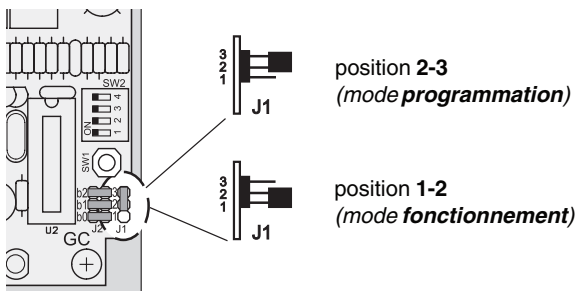


Entrer en mode de programmation

- Déplacer le pontet mobile **J1** de la position 1-2 sur la 2-3. La Led rouge s'allume de manière continue.

Quitter le mode de programmation

- Déplacer le pontet mobile **J1** de la position 2-3 sur la 1-2. La Led rouge recommence à clignoter lentement (chaque 2 secondes).



Programmer les plages numériques

Pour programmer les plages numériques, il faut:

1) - Déplacer le pontet mobile **J1** de la position 1-2 sur la 2-3. La Led rouge s'allume de manière continue.

2) - Sélectionner la plage numérique à programmer en disposant les pontets **J2** conformément au tableau 1 et appuyer sur le bouton poussoir **SW1** pour confirmer le choix.

- Prédisposer les pontets **J2** pour programmer la 1^{ère} bande numérique (enlever le pontet b0 et les laisser sur b1 et b2 - voir le tableau 1 "Sélection de la plage numérique à programmer sur l'échangeur") et appuyer sur le bouton-poussoir **SW1**; la Led émet une série de brefs clignotements chaque 2 secondes, conformément à la plage numérique choisie (par ex.: la plage numérique n°1 correspond à 1 clignotement chaque 2 secondes, la plage numérique n°2 correspond à 2 clignotements chaque 2 secondes, etc.).

■ Si la ligne L2 est connectée à des **utilisateurs internes**:

- décrocher le combiné du dispositif ayant l'adresse la plus basse et appuyer sur le bouton-poussoir "☺" du vidéophone (ou "●" du combiné); on entend une tonalité intermittente. Raccrocher le combiné;

- décrocher le combiné du dispositif ayant l'adresse la plus haute et appuyer sur le bouton-poussoir "☺" du vidéophone (ou "●" du combiné); on entend une tonalité intermittente. Raccrocher le combiné;

- la Led rouge de l'échangeur s'éteint pendant 1 seconde et ensuite recommence à clignoter en confirmant ainsi que la programmation a été correctement effectuée;

- répéter les opérations détaillées plus haut pour programmer, si nécessaire, les plages numériques suivantes.

■ Si la ligne L2 est connectée à un **poste de rue**:

- appeler un utilisateur quelconque. Automatiquement, l'échangeur mémorise l'adresse du poste de rue qui appelle, tandis que l'indication de ligne occupée est notifiée au poste de rue;

- la Led rouge de l'échangeur s'éteint pendant 1 seconde et ensuite recommence à clignoter en confirmant ainsi que la programmation a été correctement effectuée;

3) - Quitter la programmation en déplaçant le pontet **J1** de la position 2-3 sur la 1-2. La Led rouge recommence à clignoter lentement (chaque 2 secondes).

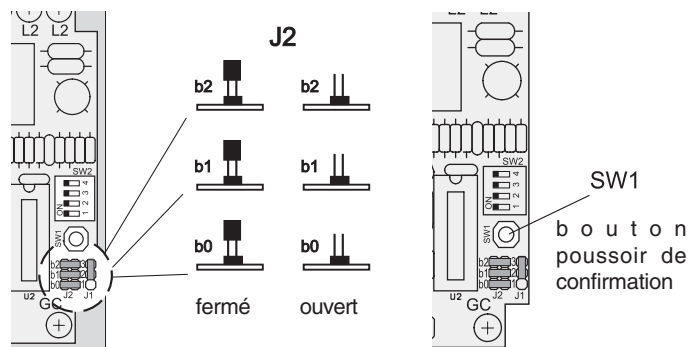
Tableau 1
Sélection de la plage numérique à programmer sur l'échangeur

Pontet J2			sélection de la plage numérique
b0	b1	b2	
fermé	fermé	fermé	rétablissement de la programmation d'usine
ouvert	fermé	fermé	plage numérique n°1 de L2
fermé	ouvert	fermé	plage numérique n°2 de L2
ouvert	ouvert	fermé	plage numérique n°3 de L2
fermé	fermé	ouvert	plage numérique n°4 de L2
ouvert	fermé	ouvert	inutilisé
fermé	ouvert	ouvert	inutilisé
ouvert	ouvert	ouvert	inutilisé

fermé = pontet inséré

ouvert = pas de pontet

Disposition des pontets J2 et du bouton poussoir SW1



Rétablissement de la programmation d'usine

D'usine, l'échangeur n'a aucun numéro mémorisé dans aucune des 4 plages numériques.

Pour rétablir la programmation d'usine, il faut:

- déplacer le pontet mobile **J1** de la position 1-2 sur la 2-3. La Led rouge s'allume de manière continue;

- insérer tous les pontets **J2**;

- garder enfoncé le bouton-poussoir **SW1** pendant environ 4 secondes; la Led clignote rapidement pendant les 3 premières secondes (si le bouton-poussoir est relâché pendant ce laps de temps, aucune programmation n'est effectuée), pour ensuite s'éteindre pendant 1 seconde et se rallumer pour confirmer que la programmation a été correctement effectuée;

- quitter la programmation en déplaçant le pontet **J1** de la position 2-3 sur la 1-2. La Led rouge recommence à clignoter lentement (chaque 2 secondes).

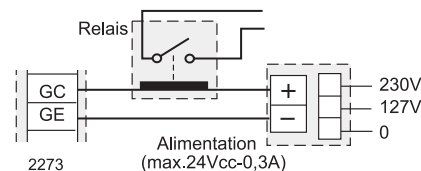
Conseils.

- Ne pas alimenter l'échangeur avec la même alimentation des éventuels postes de rue présents dans l'installation.

- Si des échangeurs de l'installation sont positionnés dans le même tableau électrique, ils peuvent être alimentés par une seule alimentation, sinon on conseille d'utiliser des alimentations séparées pour éviter des sifflements éventuels.

Service auxiliaire

En branchant les bornes **GC** et **GE** conformément au schéma illustré ci-contre, on peut activer un relais auxiliaire pour le délai d'activation de la ligne L2.



Fonctionnement

En effectuant l'appel depuis le poste de rue principal, l'échangeur, après avoir vérifié que l'adresse de l'utilisateur appelé est comprise dans ses plages numériques, commute et branche la ligne LP à la ligne L1 ou L2 et donc l'utilisateur de l'immeuble appelé avec le poste de rue principal.

La plaque de rue secondaire, branchée elle aussi au bâtiment, reste désactivée et, si elle effectue un appel, elle entendra la tonalité de ligne occupée; les autres plaques de rue secondaires, au contraire, sont en mesure de dialoguer avec les utilisateurs de leur propre bâtiment.

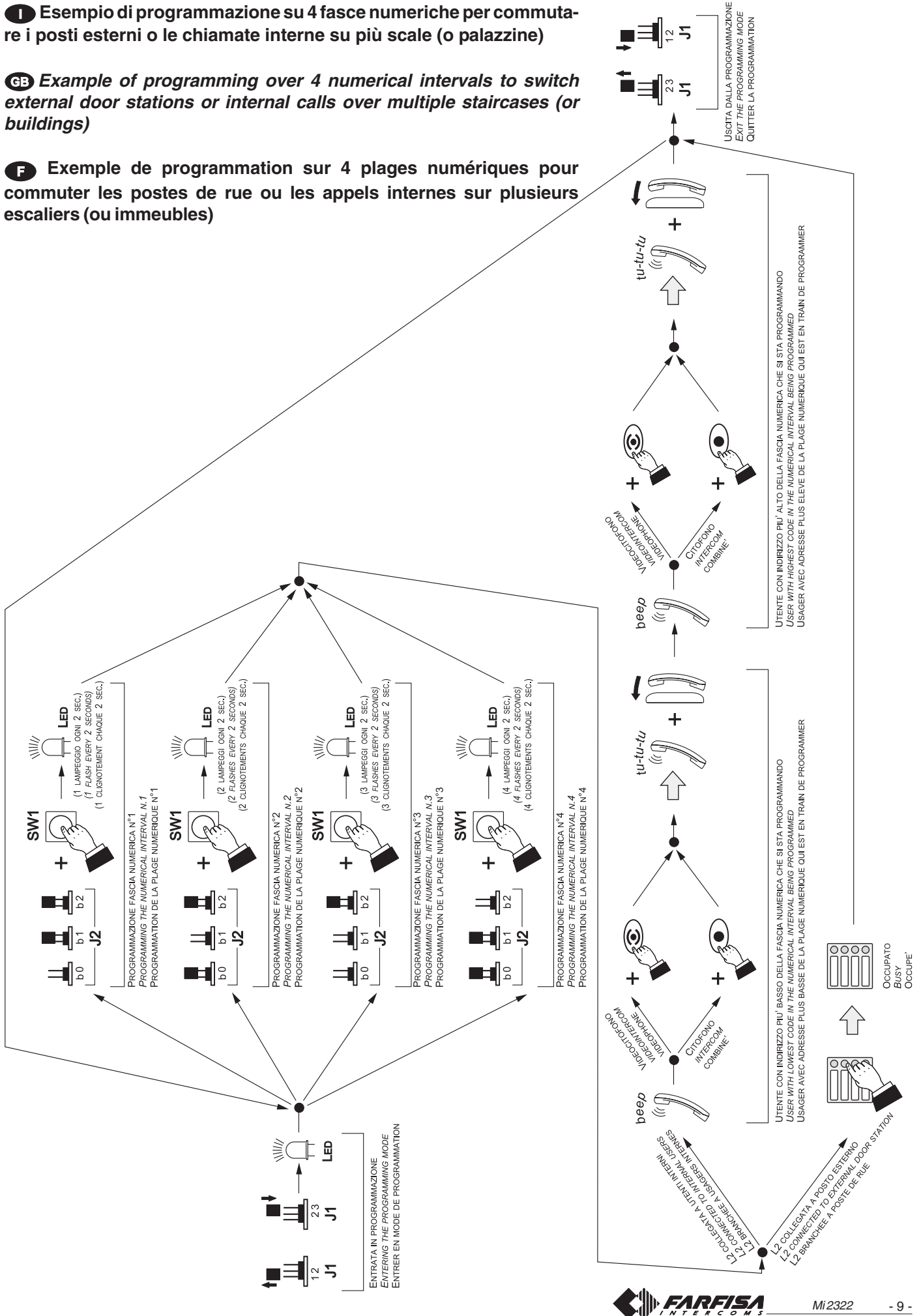
On ne peut pas effectuer des appels (et correspondante connexion audio-vidéo) depuis des plaques de rue secondaires vers des utilisateurs d'autres bâtiments ou depuis des utilisateurs d'un bâtiment à des utilisateurs d'un autre bâtiment.

Lorsque l'on appelle depuis une entrée principale un bâtiment qui est déjà connecté avec sa propre entrée secondaire, l'indication de ligne occupée est momentanément affichée sur le poste de rue. Dans ce cas, il faut attendre et rappeler lorsque la ligne est libre. Pendant l'attente, on peut appeler des internes qui se trouvent dans d'autres bâtiments libres.

I Esempio di programmazione su 4 fasce numeriche per commutare i posti esterni o le chiamate interne su più scale (o palazzine)

GB Example of programming over 4 numerical intervals to switch external door stations or internal calls over multiple staircases (or buildings)

F Exemple de programmation sur 4 plages numériques pour commuter les postes de rue ou les appels internes sur plusieurs escaliers (ou immeubles)



IMPIANTO MULTIFAMILIARE COLLEGATO A 2 POSTI ESTERNI COMUNI E 2 COLONNE MONTANTI CON POSTO ESTERNO SECONDARIO

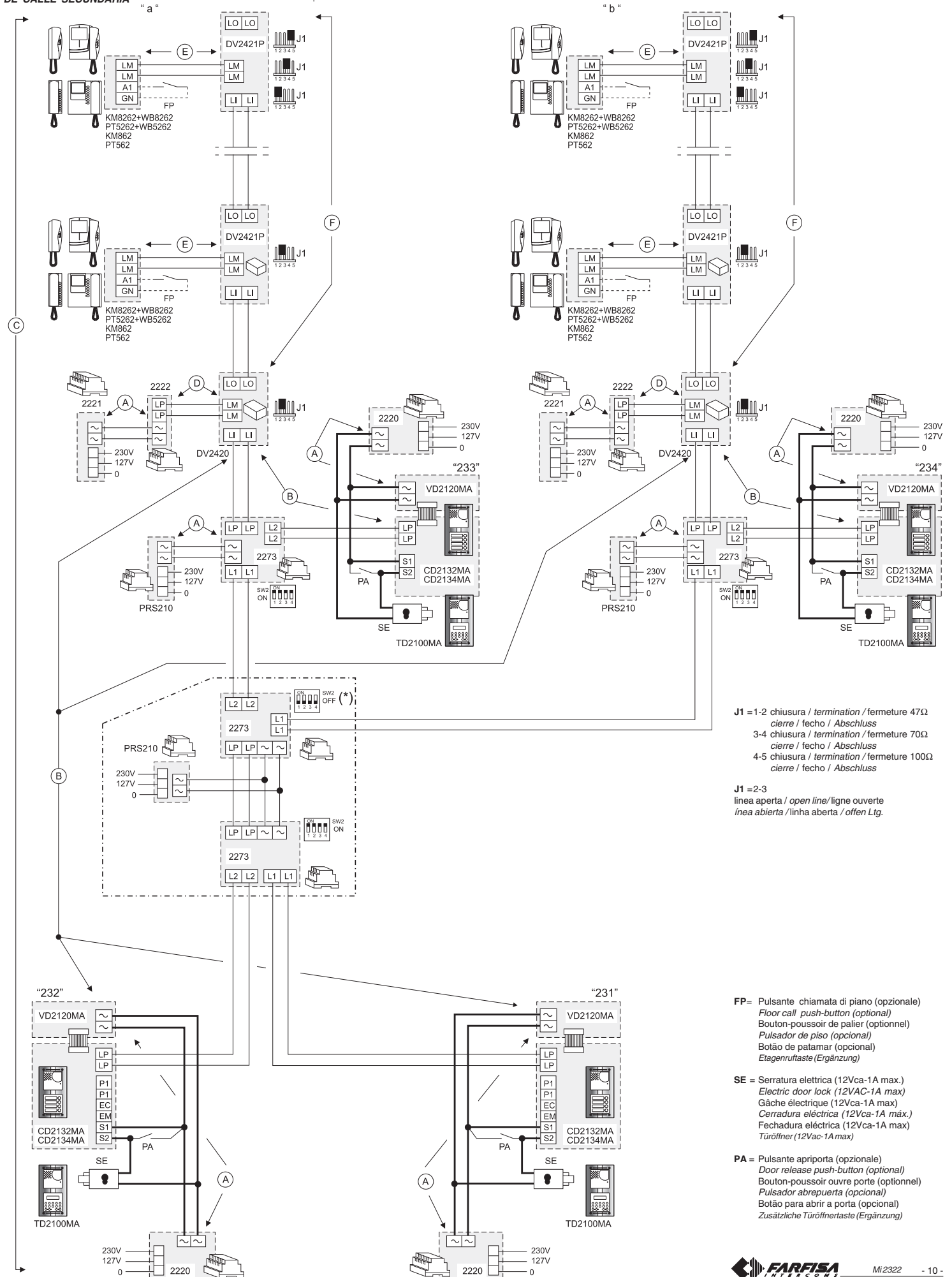
MULTI-FAMILY SYSTEM CONNECTED TO 2 MAIN COMMON DOOR STATIONS AND 2 COLUMNS WITH SECONDARY DOOR STATION

INSTALLATION MULTI-DIRECTION BRANCHÉE À 2 POSTES DE RUE COMMUNES ET 2 COLONNES AVEC POSTE DE RUE SECONDAIRE

SISTEMA MULTI-FAMILIAR CONECTADO A 2 PLACAS DE CALLE COMUNES Y 2 COLUMNAS MONTANTES CON PLACA DE CALLE SECUNDARIA

INSTALAÇÃO MULTIFAMILIAR LIGADO A 2 POSTOS EXTERNOS COMUNS E 2 COLUNAS COM POSTO EXTERNO SECUNDÁRIO

MEHRFAMILIENHAUSSYSTEM MIT 2 HAUPTTÜRSTATIONEN, UND 2 NEBENTÜRSTATIONEN



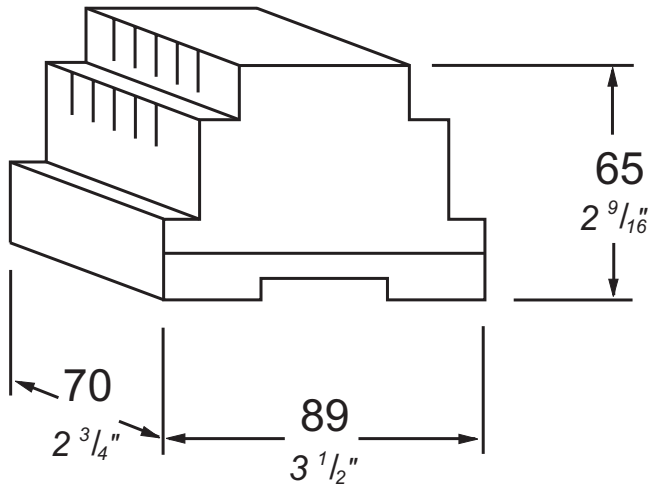
J1 = 1-2 chiusura / termination / fermeture 47Ω
 cierre / fecho / Abschluss
 3-4 chiusura / termination / fermeture 70Ω
 cierre / fecho / Abschluss
 4-5 chiusura / termination / fermeture 100Ω
 cierre / fecho / Abschluss

J1 = 2-3
 linea aperta / open line / ligne ouverte
 inea abierta / linha aberta / offen Ltg.

FP= Pulsante chiamata di piano (opzionale)
 Floor call push-button (optional)
 Bouton-poussoir de palier (optionnel)
 Pulsador de piso (opcional)
 Botão de patamar (opcional)
 Etagenruftaste (Ergänzung)

SE = Serratura elettrica (12Vca-1A max.)
 Electric door lock (12Vca-1A max.)
 Gâche électrique (12Vca-1A max.)
 Cerradura eléctrica (12Vca-1A max.)
 Fechadura eléctrica (12Vca-1A max.)
 Türöffner (12Vca-1A max.)

PA = Pulsante apriporta (opzionale)
 Door release push-button (optional)
 Bouton-poussoir ouvre porte (optionnel)
 Pulsador abrepuerta (opcional)
 Botão para abrir a porta (opcional)
 Zusätzliche Türöffertaste (Ergänzung)



Art. 2273

Mi 2322


E CONMUTADOR DIGITAL

Se puede incorporar en el sistema DUO si el sistema incorpora una o varias entradas principales comunes y distintas columnas montantes con o sin entradas secundarias; el dispositivo es esencialmente un relé que permite conmutar una línea común (LP) en dos líneas intercambiables (L1 normalmente cerrada y L2 normalmente abierta). La conmutación entre la línea común LP y las líneas cambiadas L1 y L2 se efectúa para conectar a la línea común los usuarios conectados a la línea L1 o a la línea L2. Para efectuar correctamente esta operación, se necesita programar el conmutador para definir los usuarios o placas de calle conectadas a las líneas (ver el apartado "Programación").

Datos técnicos

Alimentación	12Vca/cc ± 1
Absorción	0,1A
Temperatura de funcionamiento	0° ÷ +50°C
Máxima humedad permitida	90% RH

Bornes

-  Entrada alimentación alterna
- LP/LP** Línea principal común
- L1/L1** Línea intercambiable normalmente cerrada
- L2/L2** Línea intercambiable normalmente abierta
- GC** Mando positivo para servicios auxiliares
- GE** Mando negativo para servicios auxiliares


P COMUTADOR DIGITAL

Pode ser utilizado no sistema DUO quando a instalação é composta por um ou mais ingressos principais comuns e diversas colunas montantes com ou sem ingressos secundários; o dispositivo é, basicamente, um relé o qual possibilita a comutação a uma linha comum (LP) em duas linhas permutadas (L1 normalmente fechada e L2 normalmente aberta). A comutação entre a linha comum LP e as linhas permutadas L1 e L2 ocorre em consonância com a necessidade de ligar à linha comum os utilizadores ligados à linha L1 ou à linha L2. Para que esta operação seja feita correctamente é necessário programar o comutador para definir quais utilizadores ou postos externos estão ligados às suas linhas (vide o capítulo "Programação").

Dados técnicos

Alimentação	12Vca/cc ± 1
Absorção	0,1A
Temperatura de funcionamento	0° ÷ +50°C
Máxima humidade permitida	90% RH

Terminais

-  Ingresso alimentação alternada
- LP/LP** Linha principal comum
- L1/L1** Linha permutada normalmente fechada
- L2/L2** Linha permutada normalmente aberta
- GC** Comando positivo para serviços auxiliares
- GE** Comando negativo para serviços auxiliares


D DIGITALER UMSCHALTER

Wird im DUO Bussystem eingesetzt, wenn die Anlage aus einem oder mehreren Haupteingängen und mehreren Steigleitungen mit oder ohne Nebeneingänge besteht. Die Vorrichtung umfasst im wesentlichen ein Relais zur Umschaltung der Busleitung (LP) auf zwei Ausgänge (L1 ist normalerweise geschlossen, während L2 normalerweise offen ist). Die Umschaltung zwischen den Eingang LP und den Ausgänge L1 und L2 erfolgt sobald die an den Ausgängen angeschlossenen Haustelefone angerufen werden sollen. Um diesen Vorgang vorzunehmen muss die Umschalteneinrichtung so programmiert werden dass erkannt wird welche Rufnummern an welche Ausgänge angeschlossen sind. (siehe Kapitel „Programmierung“).

Technische Daten

Stromversorgung	12Vdc ± 1
Verbrauch	0,1A
Betriebstemperatur	0° ÷ +50°C
max. zulässige Feuchtigkeit	90% RH

Anschlussklemmen

-  Eingang Stromversorgung
- LP/LP** Eingang Busleitung
- L1/L2** Ausgang Busleitung (Ruheschaltung)
- L2/L2** Ausgang Busleitung (Arbeitsschaltung)
- GC** Positiver Ausgang Steuerkontakt
- GE** Negativer Ausgang Steuerkontakt

Cod. 52703660



Eliminar el aparato según cuánto prescrito por las normas por la tutela del entorno.
Disponha do dispositivo conforme regulamentos ambientais.
Das Gerät muß gemäß den geltenden Umweltregelungen entsorgt werden.

ACI srl Farfisa Intercoms

Via E. Vanoni, 3 • 60027 Osimo (AN) • Italy
Tel: +39 071 7202038 (r.a.) • Fax: +39 071 7202037
e-mail: info@acifarfisa.it • www.acifarfisa.it

E Tipo y sección de los conductores

El uso del cable art.2302, oportunamente estudiado por la ACI Farfisa, es encomendado por la realización de instalaciones digitales DUO System. El empleo de otros cables puede afectar el correcto funcionamiento del sistema y no asegura sus buenas prestaciones.

Datos técnicos del cable art. 2302

Número de los conductores 2 (rojo/negro)
 Sección de los conductores 2x1mm²
 Material de los conductores cobre estañado
 Diámetro exterior 40mm
 Impedancia típica 100Ω

P Tipo e secção dos condutores

A utilização do cabo art.2302, provido por ACI Farfisa, é recomendado por a realização de instalações digitais DUO System. O uso de outros cabos pode influenciar o correto funcionamento do sistema e não garante as prestações do mesmo.

Dados técnicos do cabo art. 2302

Número de condutores 2 (vermelho/preto)
 Secção dos condutores 2x1mm²
 Material dos condutores cobre estagnado
 Diâmetro exterior 40mm
 Impedimento característica 100Ω

D Art und Aderquerschnitt der Verkabelung

Für die digitalen Busanlagen der Serie DUO wird der Einsatz des Kabels Art. 2302 von Aci Farfisa empfohlen. Bei Verwendung anderer Kabelarten kann die Funktion und die Leistung des Systems beeinträchtigt werden.

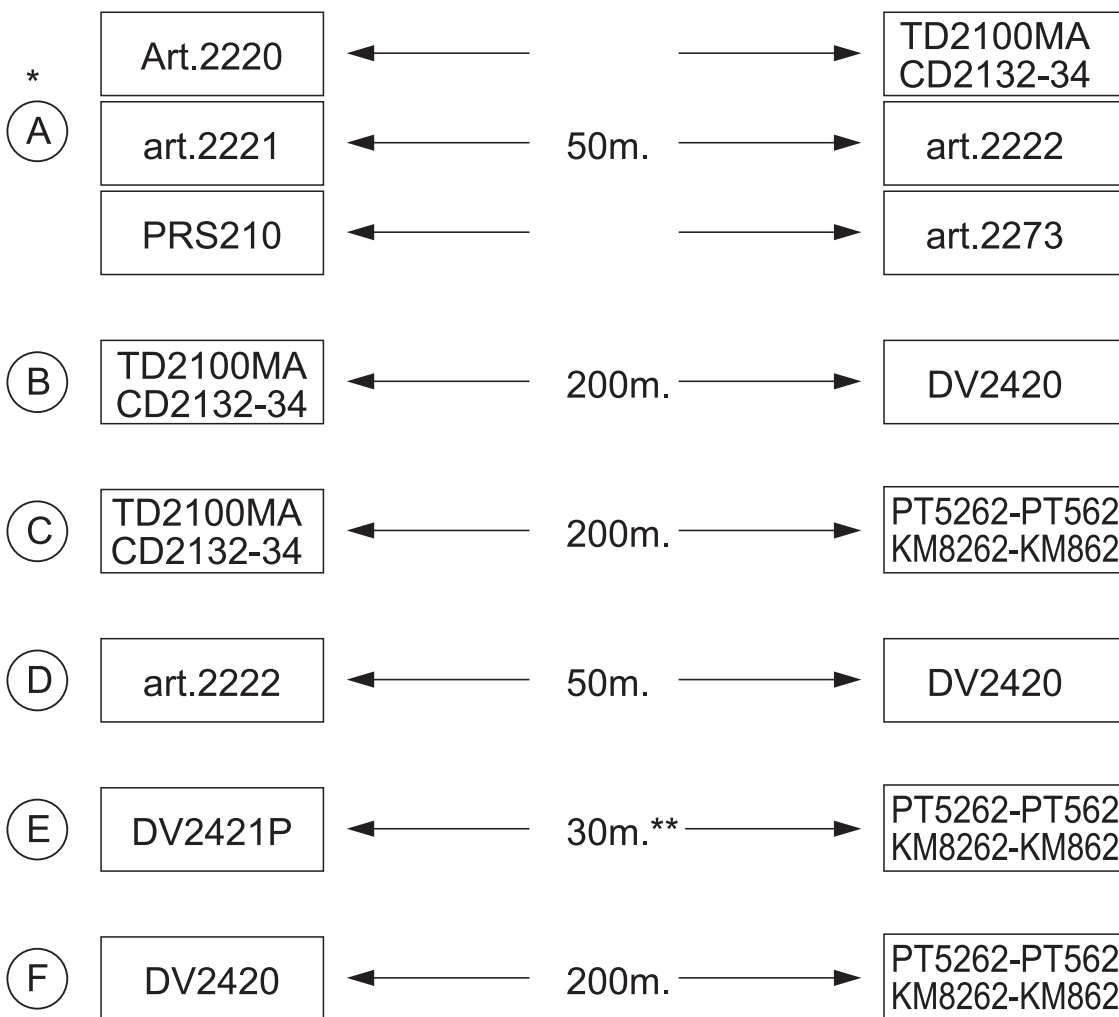
Technische Daten des Kabels Art. 2302

Anzahl der Adern 2 (rot/schwarz)
 Querschnitt der Adern 2x1mm²
 Material verzinnertes Kupfer
 Verdrillungsschritt 40mm
 Typische Impedanz 100Ω

Distancias máximas aseguradas con el cable art. 2302

Distâncias máximas garantidas com o cabo art. 2302

Bei Einsatz des Kabels Art. 2302 garantierte max. Entfernungen



aparato interno más distante
 posto interno mais afastado
 am meisten entferntes VHT

Notas

* Letras de referencia (véase la página 10).
 ** La longitud total de los cables del derivador a los aparatos internos no puede ser superior a los 300 metros (total de todos los tramos "E").

Notas

* Letras de referência esquemática (ver a página 10).
 ** O comprimento total dos cabos do derivador aos locais internos não deve superar 300 metros (soma de todos os trechos "E").

Hinweise

* Bezugsbuchstaben zu den Schaltpläne (siehe Seite 10).
 ** Die Gesamtlänge der Kabel von Etagenverteiler zu den VHT darf in der Summe nicht mehr 300 Meter betragen (Summe aller „E“ Segmente).

E **ATENCIÓN!, ANTES DE ALIMENTAR EL DISPOSITIVO, HAY QUE CONFIGURAR CORRECTAMENTE EL DIP-SWITCH SW2 (para más detalles ver los apartados “Placa de calle conectada a la línea L2” y “Unidades internas conectadas a la línea L2”)**

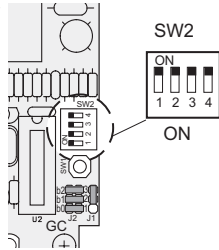
Programación

Para el correcto funcionamiento de la instalación, el conmutador tiene que programarse de manera adecuada para individuar los usuarios (unidades internas) o placas de calle conectadas a los bornes de la línea secundaria **L2**; la programación no es necesaria para individuar los dispositivos conectados a la línea principal **LP** y a la línea secundaria **L1**. Los códigos relativos a los dispositivos conectados a la línea **L2** pueden almacenarse en 4 intervalos numéricos donde se pueden almacenar direcciones de usuarios individuales o bien direcciones de los usuarios comprendidos entre dos valores numéricos (uno más bajo y uno más alto).

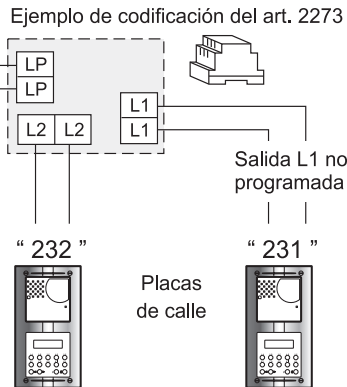
En las instalaciones con conmutadores múltiples, la dirección de los usuarios o de las placas de calle asignada a un conmutador no puede asignarse a otros, puesto que cada conmutador debe tener un grupo de usuarios o placas de calle identificados de manera unívoca. La programación hay que realizarla según el tipo de dispositivo conectado.

■ Placa de calle conectada a la línea L2.

- Al conectar una placa de calle a la línea L2 del conmutador, antes de alimentar la instalación **es necesario** colocar **todos** los microinterruptores de **SW2** en posición **ON**.
- Programar el intervalo numérico n.1 del conmutador (ver el apartado “programación de los intervalos numéricos”) con la dirección de la placa de calle (dirección que puede programarse también antes en la placa de calle).

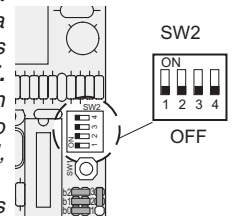


Ejemplo. Si la placa de calle conectada a la línea L2 ha sido codificada con el código 232, el conmutador debe programarse almacenando el código 232 en el intervalo numérico n.1. Los otros intervalos numéricos no deben programarse.



■ Unidades Internas conectadas a la línea L2.

- Al conectar las unidades internas a la línea L2 del conmutador, antes de alimentar la instalación **es necesario** colocar **todos** los micro-interruptores de **SW2** en posición **OFF**.
- Insertar las direcciones de los usuarios según las instrucciones contenidas en el apartado “programación de los intervalos numéricos”, teniendo en cuenta que:
 - si la numeración de los usuarios es progresiva, sólo hay que codificar en el intervalo numérico n. 1 la dirección del primer usuario y del último usuario del grupo (direcciones que deben asignarse a los usuarios en fase de programación – ver los manuales de instrucciones de cada aparato);
 - en caso de varios grupos de usuarios, con cada grupo constituido por usuarios con direcciones progresivas, se pueden utilizar los otros tres intervalos numéricos para codificar los grupos respectivos;
 - en caso de uno o más usuarios cuya dirección no está incluida en ningún grupo, los usuarios deben almacenarse individualmente (uno por cada intervalo).



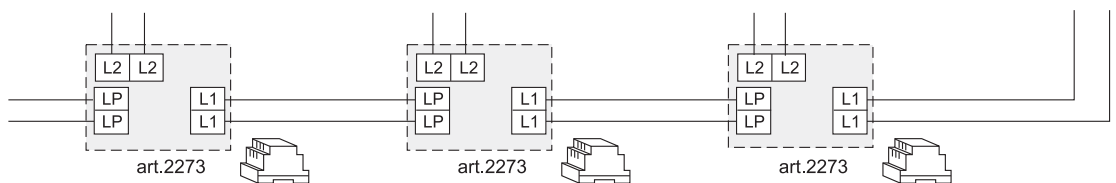
Ejemplo de instalación con 4 columnas (edificios o escaleras).

Ver programación al final de la página.

- Edificio “a” con codificación de usuarios del número 1 al 25. En el intervalo numérico n. 1 del conmutador debe almacenarse el número 1 como primer usuario y el número 25 como último usuario. Todos los otros números (del 2 al 24) están automáticamente incluidos en el intervalo. Los otros intervalos numéricos no deben programarse.
- Edificio “b” con codificación de usuarios del número 30 al 50 y del 60 al 75. En el intervalo numérico n. 1 del conmutador debe almacenarse el número 30 como primer usuario y el número 50 como último usuario. En el intervalo numérico n. 2 debe almacenarse el número 60 como primer usuario y el número 75 como último usuario. Los otros intervalos numéricos no deben programarse.
- Edificio “c” con codificación de usuarios del número 80 al 101, del 107 al 116 y usuarios individuales 28 y 127. En el intervalo numérico n. 1 del conmutador debe almacenarse el número 80 como primer usuario y el número 101 como último usuario. En el intervalo numérico n. 2 debe almacenarse el número 107 como primer usuario y el número 116 como último usuario. En el intervalo numérico n. 3 debe almacenarse solamente el número 28 y en el intervalo numérico n. 4 solamente el número 127.
- Al estar conectado a la salida **L1** del último conmutador, el edificio “d” no tiene programaciones.

Ejemplo de codificación de los intervalos numéricos

	Edificio o escalera “a”	Edificio o escalera “b”	Edificio o escalera “c”	Edificio o escalera “d”
1°	1 ÷ 25	30 ÷ 50	80 ÷ 101	Salida L1 no programada
2°	-	60 ÷ 75	107 ÷ 116	
3°	-	-	28	
4°	-	-	127	

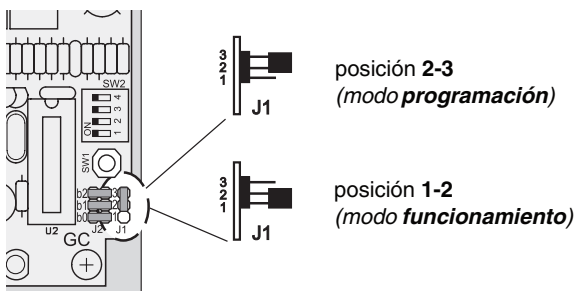


Entrada en el modo de programación

- Mover el puente móvil **J1** de la posición **1-2** a la **2-3**. El Led rojo se enciende de modo continuo.

Salida del modo de programación

- Mover el puente móvil **J1** de la posición **2-3** a la **1-2**. El Led rojo empieza a parpadear despacio (cada 2 segundos).



Programación de los intervalos numéricos

Para programar los intervalos numéricos hay que:

- 1) - Mover el puente móvil **J1** de la posición **1-2** a la **2-3**; el Led rojo se enciende de modo continuo.
- 2) - Seleccionar el intervalo numérico a programar colocando los puentes **J2** según ilustrado en la tabla 1 y presionar la tecla **SW1** para confirmar.
 - Colocar los puentes **J2** para programar la 1ª banda numérica (retirar el puente **b0** y dejarlos en **b1** y **b2** - consultar la tabla 1 "Selección del intervalo numérico a programar en el conmutador") y presionar la tecla **SW1**; el Led lanza una distinta serie de parpadeos cada 2 segundos según la banda numérica seleccionada (ej.: la banda numérica n°1 corresponde a 1 parpadeo cada 2 segundos, la banda numérica n°2 corresponde a 2 parpadeos cada 2 segundos, etc.).
 - Si la línea L2 está conectada a **usuarios internos**:
 - levantar el auricular del aparato que tiene la dirección más baja y presionar la tecla "☉" del videoportero (o "●" del portero); se oye un tono intermitente. Volver a colgar el microteléfono;
 - levantar el auricular del aparato que tiene la dirección más alta y presionar la tecla "☉" del videoportero (o "●" del portero); se oye un tono intermitente. Volver a colgar el microteléfono;
 - el Led rojo del conmutador se apaga por 1 segundo, y luego vuelve a parpadear para confirmar que la programación es correcta;
 - repetir las operaciones arriba descritas para programar, si es necesario, las bandas numéricas siguientes.
 - Si la línea L2 está conectada a una **unidad externa**:
 - realizar una llamada a un usuario cualquiera. El conmutador almacenará automáticamente la dirección de la placa de calle que hace la llamada, y la placa de calle recibe la indicación de línea ocupada;
 - el Led rojo del conmutador se apaga por 1 segundo, y luego vuelve a parpadear para confirmar que la programación es correcta.
- 3) - Salir de la programación moviendo el puente **J1** de la posición **2-3** a la **1-2**. El Led rojo empieza a parpadear despacio (cada 2 segundos).

Tabla 1

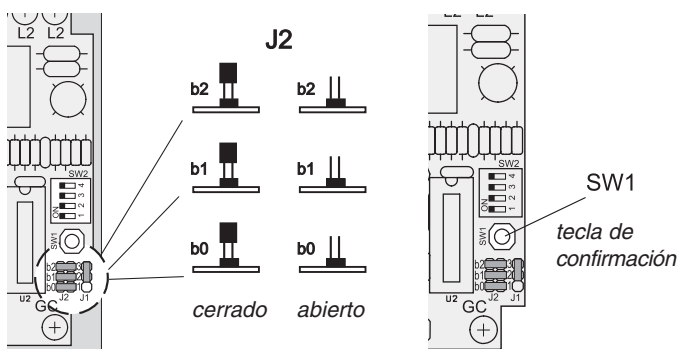
Selección del intervalo numérico a programar en el conmutador

Puente J2			selección del intervalo numérico
b0	b1	b2	
cerrado	cerrado	cerrado	volver a la programación de fábrica
abierto	cerrado	cerrado	banda numérica n°1 de L2
cerrado	abierto	cerrado	banda numérica n°2 de L2
abierto	abierto	cerrado	banda numérica n°3 de L2
cerrado	cerrado	abierto	banda numérica n°4 de L2
abierto	cerrado	abierto	no usado
cerrado	abierto	abierto	no usado
abierto	abierto	abierto	no usado

cerrado = puente colocado

abierto = puente retirado

Colocación de los puentes J2 y de la tecla SW1



Volver a la programación de fábrica

El conmutador se suministra sin números almacenados en los 4 intervalos numéricos.

Para volver a la programación de fábrica hay que:

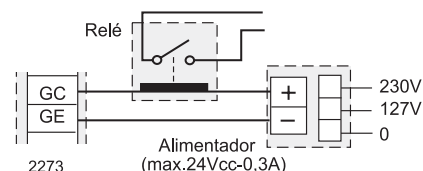
- mover el puente móvil **J1** de la posición **1-2** a la **2-3**. El Led rojo se enciende de modo continuo;
- conectar todos los puentes **J2**;
- mantener presionada la tecla **SW1** por aprox. 4 segundos; el Led parpadea rápido durante los 3 primeros segundos (si se afloja la tecla durante este tiempo la programación no se realiza), luego se apaga por 1 segundo y se enciende de nuevo para confirmar que la programación es correcta;
- salir de la programación moviendo el puente **J1** de la posición **2-3** a la **1-2**. El Led rojo se pone a parpadear despacio (cada 2 segundos).

Avisos

- No alimentar el conmutador con la misma alimentación de las eventuales unidades externas del sistema.
- Si en el sistema hay distintos conmutadores colocados en el mismo cuadro eléctrico, éstos pueden ser alimentados por un único alimentador, si no aconsejamos usar alimentadores separados para evitar posibles zumbidos.

Servicio auxiliar

Conectando los bornes **GC** y **GE** según el diagrama de al lado se puede activar un relé auxiliar por el tiempo de habilitación de la línea L2.



Funcionamiento

Al hacer una llamada desde la placa de calle principal, después de verificar si la dirección del usuario llamado está comprendida en los intervalos numéricos, el conmutador conmuta y conecta la línea LP con la línea L1 o L2 y por consiguiente el usuario del edificio llamado con la placa de calle principal.

La placa de calle secundaria conectada al edificio queda inhabilitada y al realizar una llamada recibe una señal de línea ocupada; al contrario, las otras placas de calle secundarias pueden conversar con los usuarios de su propio edificio. No es posible realizar llamadas (con la correspondiente conexión de audio-vídeo) desde las placas de calle secundarias hacia los usuarios de otros edificios o desde los usuarios de un edificio a los de otro. Si desde una entrada principal se realiza una llamada a un edificio ya conectado con su propia entrada secundaria, en la unidad externa aparece momentáneamente la indicación de línea ocupada. En este caso hay que esperar y repetir la llamada con la línea libre. En la espera es posible llamar a los usuarios de otros edificios libres.

P **ATENÇÃO, ANTES DE ALIMENTAR O DISPOSITIVO, É NECESSÁRIO PROGRAMAR CORRETAMENTE O DIP-SWITCH SW2 (para os detalhes, ler os capítulos “Posto Externo ligado à linha L2” e “Postos Internos ligados à linha L2”)**

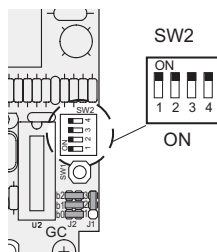
Programação

Para um correcto funcionamento da instalação, o comutador deve ser programado de maneira a individuar os utilizadores (postos internos) ou postos externos que estejam ligados aos terminais da linha secundária **L2**; por outro lado, não é necessária nenhuma programação para individuar os dispositivos ligados à linha principal **LP** e à linha secundária **L1**. Para memorizar os códigos relativos aos dispositivos ligados sobre a linha **L2** encontram-se à disposição 4 faixas numéricas nas quais podem ser memorizados endereços de utilizadores individuais ou endereços de vários utilizadores compreendidos entre dois valores numéricos (um mais baixo e um mais alto).

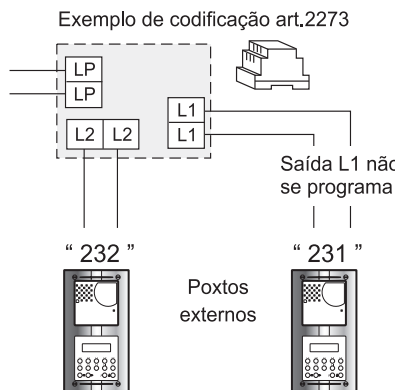
Nas instalações onde estejam presentes vários comutadores, lembre-se de que o endereço dos utilizadores ou dos postos externos atribuído a um comutador não pode ser atribuído também a outros, isto é, cada comutador deve ter um grupo de utilizadores ou de postos externos identificados separadamente. A programação deve ser efetuada de acordo com o tipo de dispositivo ligado.

■ Posto Externo ligado à linha L2.

- Quando à linha L2 do comutador se liga um posto externo, **é necessário**, antes de alimentar a instalação, colocar **todos** os microinterruptores de **SW2** na posição **ON**.
- Em seguida, programar a faixa numérica nº1 do comutador (vide o capítulo “programação faixas numéricas”) inserindo o endereço do posto externo (endereço que deverá ser programado anteriormente também no posto externo).

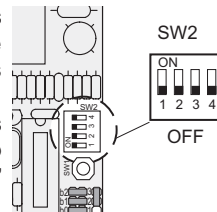


Exemplo. Se o posto externo ligado à linha L2 tiver sido codificado com o código 232, o comutador deve ser programado por intermédio da memorização na faixa numérica nº1 do código 232. Não programar as outras faixas numéricas.



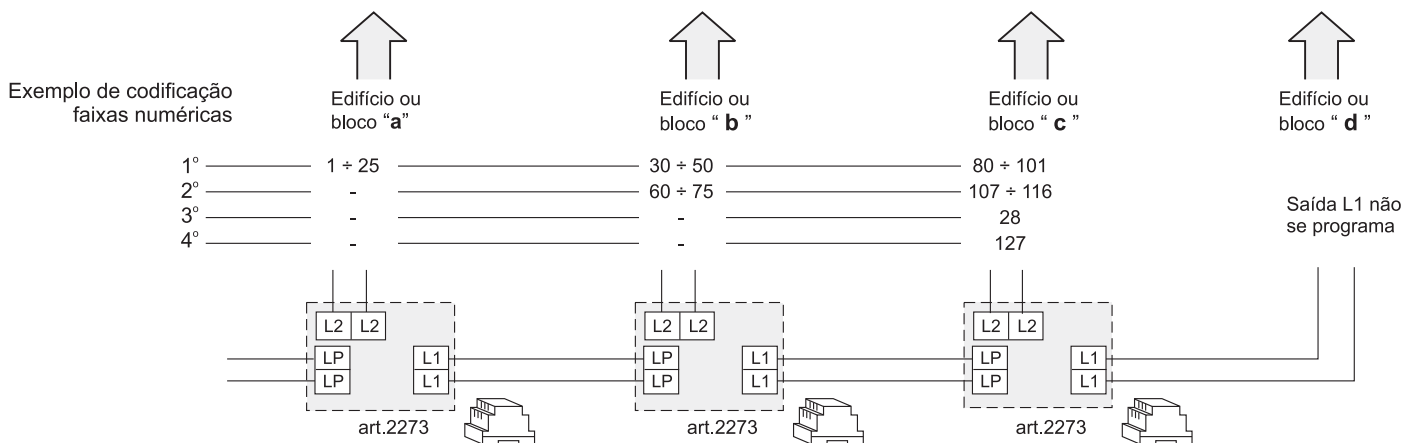
■ Postos Internos ligados à linha L2.

- Quando à linha L2 do comutador ligam-se os postos internos, **é necessário**, antes de alimentar a instalação, colocar **todos** os microinterruptores de **SW2** na posição **OFF**.
- Em seguida, inserir os endereços dos utilizadores seguindo o procedimento do capítulo “programação faixas numéricas” lembrando-se das seguintes indicações:
 - se a numeração dos utilizadores for progressiva, será suficiente codificar na faixa numérica nº1 o endereço do primeiro e do último utilizador pertencente ao grupo (endereços que devem ser atribuídos aos utilizadores em fase de programação dos mesmos – vide os manuais de instrução de cada aparelho em separado);
 - se estiverem presentes vários grupos de utilizadores, sendo cada um deles constituído por utilizadores com endereços progressivos, pode-se tirar proveito das outras três faixas numéricas para codificar os respectivos grupos;
 - se, ao contrário, estiverem ligados à instalação um ou mais utilizadores que tenham um endereço não compreendido num dos grupos, esses deverão ser memorizados separadamente (um por faixa).



Exemplo de instalação com 4 colunas de suporte (edifícios ou blocos). Vide programação no final da página.

- Edifício “a” com codificação utilizadores do número 1 ao 25. Na faixa numérica nº1 do respectivo comutador deverá ser memorizado o número 1 como primeiro utilizador e o número 25 como último, todos os outros números (de 2 a 24) serão incluídos automaticamente em tal faixa. Não programar as outras faixas numéricas.
- Edifício “b” com codificação utilizadores do número 30 ao 50 e do 60 ao 75. Na faixa numérica nº1 do respectivo comutador deverá ser memorizado o número 30 como primeiro utilizador e 50 como último. Na faixa numérica nº2, codificar o número 60 como primeiro utilizador e 75 como último. Não programar as outras faixas numéricas.
- Edifício “c” com codificação utilizadores do número 80 ao 101, do 107 ao 116 e utilizações individuais 28 e 127. Na faixa numérica nº1 do respectivo comutador deverá ser memorizado o número 80 como primeiro utilizador e 101 como último. Na faixa numérica nº2 deverá ser codificado o número 107 como primeiro utilizador e 116 como último. Na faixa numérica nº3, codificar somente o número 28 e na faixa numérica nº4 codificar somente o número 127.
- O edifício “d”, estando ligado à saída L1 do último comutador, não possui programações.

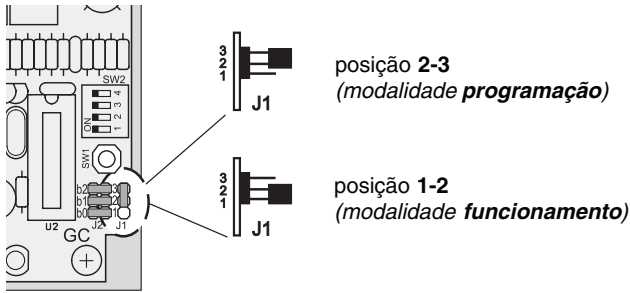


Ingresso modalidade de programação

- Deslocar o pontinho móvel **J1** da posição **1-2** a **2-3**. O Led vermelho se acende em maneira contínua.

Saída modalidade de programação

- Deslocar o pontinho móvel **J1** da posição **2-3** a **1-2**. O Led vermelho volta a lampear lentamente (a cada 2 segundos).



Programação faixas numéricas

Para a programação das faixas numéricas é necessário:

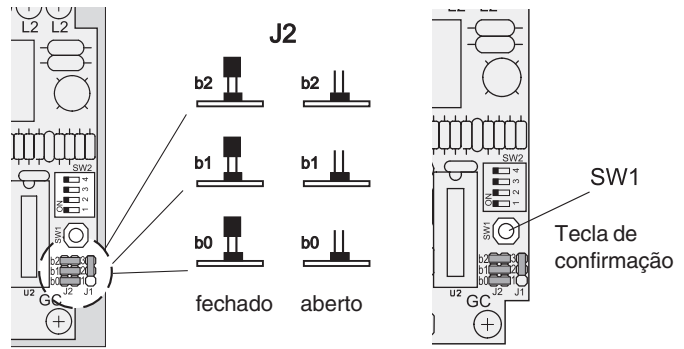
- 1) - Deslocar o pontinho móvel **J1** da posição **1-2** a **2-3**; o Led vermelho se acende em maneira contínua.
- 2) - Seleccionar a faixa numérica a ser programada, por intermédio da configuração dos pontinhos **J2** de acordo com a tabela 1 e pressionar a tecla **SW1** para confirmar a selecção.
 - Posicionar os pontinhos **J2** para programar a 1ª faixa numérica (retirar o pontinho b0 e deixá-lo em b1 e b2 – veja a tabela 1 “Seleccção faixa numérica a ser programada no comutador”) e pressionar a tecla **SW1**; o Led emite uma série de lampejos breves a cada 2 segundos, de acordo com a faixa numérica escolhida (ex.: a faixa numérica nº1 corresponde a 1 lampejo a cada 2 segundos, a faixa numérica nº2 corresponde a 2 lampejos a cada 2 segundos, etc..).
 - Se a linha L2 estiver ligada aos **usuários internos**:
 - levantar o microtelefone do dispositivo com endereço mais baixo e pressionar a tecla “☺” do vídeo-porteiro (ou “●” do interfone); será ouvido um som intermitente. Repor o microtelefone na sua sede;
 - levantar o microtelefone do dispositivo com endereço mais alto e pressionar a tecla “☺” do vídeo-porteiro (ou “●” do interfone); será ouvido um som intermitente. Repor o microtelefone na sua sede;
 - no comutador, o Led vermelho se apaga por 1 segundo para então voltar a lampear confirmando a programação correta;
 - repetir as operações descritas anteriormente para programar, se necessário, as faixas numéricas sucessivas.
 - Se a linha L2 estiver ligada a um **posto externo**:
 - efetuar uma chamada para qualquer usuário. O comutador em automático memorizará o endereço do posto externo que chama, enquanto, no posto externo, será notificada a indicação de linha ocupada;
 - no comutador, o Led vermelho se apaga por 1 segundo para então voltar a lampear confirmando a programação correta.
- 3) - Sair da programação afastando o pontinho **J1** da posição **2-3** a **1-2**. O Led vermelho volta a lampear lentamente (a cada 2 segundos).

Tabela 1
Seleccção faixa numérica a ser programada no comutador

Pontinho J2			seleccção faixa numérica
b0	b1	b2	
fechado	fechado	fechado	retorno à programação de fábrica
aberto	fechado	fechado	faixa numérica nº1 de L2
fechado	aberto	fechado	faixa numérica nº2 de L2
aberto	aberto	fechado	faixa numérica nº3 de L2
fechado	fechado	aberto	faixa numérica nº4 de L2
aberto	fechado	aberto	não utilizado
fechado	aberto	aberto	não utilizado
aberto	aberto	aberto	não utilizado

fechado = pontinho inserido aberto = pontinho retirado

Colocação dos pontinhos J2 e da tecla SW1



Retorno à programação de fábrica

O comutador sai da fábrica sem nenhum número registado nas 4 faixas numéricas.

Para retornar à programação de fábrica é necessário:

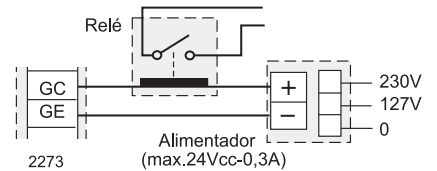
- deslocar o pontinho móvel **J1** da posição **1-2** a **2-3**. O Led vermelho se acende em maneira contínua;
- inserir todos os pontinhos **J2**;
- manter a tecla **SW1** pressionada por aproximadamente 4 segundos; o Led lampeja rapidamente nos primeiros 3 segundos (se a tecla for abandonada durante este período não se efetua nenhuma programação) então se apaga por 1 segundo e se reacende para confirmar a programação correta;
- sair da programação, afastando o pontinho **J1** da posição **2-3** a **1-2**. O Led vermelho volta a lampear lentamente (a cada 2 segundos).

Advertências.

- Não alimentar o comutador com a mesma alimentação dos eventuais postos externos presentes na instalação.
- Se houver na instalação diversos comutadores colocados no mesmo quadro elétrico, estes podem ser alimentados por um único alimentador, do contrário, aconselha-se o uso de alimentadores separados para evitar possíveis ruídos.

Serviço auxiliar

Ao ligar os terminais **GC** e **GE** segundo o esquema ilustrado ao lado, é possível ativar um relé auxiliar durante o período de ativação da linha L2.



Funcionamento

Ao efectuar a chamada do posto externo principal, o comutador, após ter verificado se o endereço do utilizador chamado está incluído nas próprias faixas numéricas, comuta e liga a linha LP com a linha L1 ou L2 e, consequentemente, o utilizador do edifício chamado com o posto externo principal.

A botoneira secundária ligada ao mesmo edifício permanece desativada e se efetuar uma chamada receberá um sinal de linha ocupada; as outras botoneiras secundárias poderão, por outro lado, conversar com os usuários do próprio edifício. Não é possível efetuar chamadas (e relativa ligação áudio-vídeo) de botoneiras secundárias em direcção aos usuários de outros edifícios ou de usuários de um edifício a usuários de um outro.

Quando for efetuada uma chamada de um ingresso principal a um edifício já ligado com o próprio ingresso secundário, aparecerá, no posto externo, a indicação momentânea de linha ocupada. Neste caso, é necessário atender e chamar novamente a linha livre. Durante a espera, é sempre possível chamar apartamentos de outros edifícios livres.

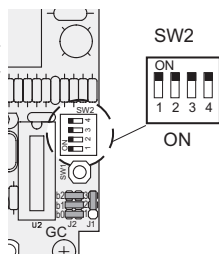
D ACHTUNG! VOR EINSCHALTUNG DER STROMVERSOR- GUNG MUSS DER DIP-SCHALTER W2 RICHTIG EINGESTELLT WERDEN (für weitere Informationen siehe auch Abschnitte „An Busleitung L2 angeschlossene Türstation“ und „An Buseitung L2 angeschlossene Haustelefone“)

PROGRAMMIERUNG

Zur einwandfreien Funktion muss der digitale Umschalter so programmiert werden, dass die THaustelefone oder die Türstationen, die an den Anschlussklemmen **L2** angeschlossen sind, erkannt werden können. Zur Erkennung der an dem Eingang **LP** und an den Ausgang **L1** angeschlossenen Endeinrichtungen ist dagegen keine Programmierung erforderlich. Zur Speicherung der Rufnummern die an den Ausgang **L2** angeschlossenen Endeinrichtungen stehen 4 Rufnummernbereiche zur Verfügung. Dabei werden die Rufnummernbereiche der angeschlossenen Haustelefone durch Eingabe von zwei Werte (einen oberen und einen unteren Wert) festgelegt. In Anlagen mit mehreren Umschalteneinrichtungen ist zu beachten, dass es nicht möglich ist, die einer Umschalteneinrichtung zugewiesene Rufnummern von Haustelefone oder Türstationen auch anderen zuzuweisen. Jeder Umschalter muss einen eindeutig identifizierte Rufnummernbereich für Haustelefone oder Türstationen haben. Die erfolgte Programmierung ist je nach Art der angeschlossenen Endgeräte unterschiedlich.

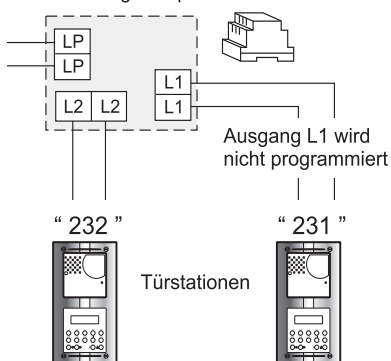
An Busleitung L2 angeschlossene Türstation.

- Wenn am Ausgang L2 des Umschalters eine Türstation angeschlossen wird, **müssen alle SW2 DIP-Schalter auf ON-Stellung** gebracht werden, bevor die Stromversorgung der Anlage eingeschaltet wird.
- Anschließend wird der erste Rufnummernbereich des Umschalters programmiert (siehe Kapitel „Programmierung der Rufnummernbereiche“), indem die Adresse der Türstation eingegeben wird (die Adresse muss zuvor auch in der Türstation programmiert worden sein).



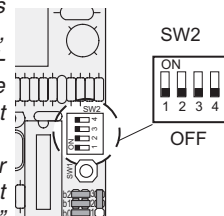
Beispiel. Wenn die am Ausgang L2 angeschlossene Türstation die Rufnummer 232 zugeordnet wurde, muss der Umschalter durch Programmierung der Rufnummer 232 im ersten Rufnummernbereich eingestellt werden. Es dürfen keine weitere Rufnummernbereiche programmiert werden.

Kodierungsbeispiel für Art. 2273



An Busleitung L2 angeschlossene Haustelefone

- Wenn am Ausgang L2 des Umschalters Haustelefone angeschlossen werden, **müssen alle SW2 DIP-Schalter auf OFF-Stellung** gebracht werden, bevor die Stromversorgung der Anlage eingeschaltet wird.
- Anschließend werden die Rufnummern der Haustelefone gemäß dem in Abschnitt „Programmierung der Rufnummernbereiche“ beschriebenen Vorgang eingegeben, wobei folgendes zu beachten ist:
 - Bei fortlaufender Nummerierung der Teilnehmer genügt es, im ersten Rufnummernbereich die Rufnummer des ersten und des letzten Haustelefons des jeweiligen Bereichs zu programmieren (die Rufnummern müssen den Haustelefone schon programmiert sein – siehe auch Bedienungsanleitungen der einzelnen Haustelefone).
 - Wenn mehrere Bereiche vorhanden sind und jede dieser Gruppen jeweils aus Haustelefone mit fortlaufenden Rufnummern besteht, können die anderen drei verfügbaren Rufnummernbereiche verwendet werden.
 - Wenn aber ein oder mehrere Haustelefone angeschlossen sind, deren Rufnummer in keinem Bereich enthalten ist, muss diese einzeln gespeichert werden (eine je Rufnummernbereich).

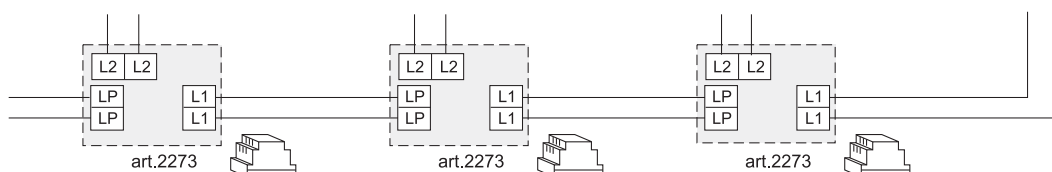


Beispiel für eine Anlage mit 4 Steigleitungen (Häuser oder Treppenaufgänge). Programmierung siehe nächste Seite.

- Haus „a“ mit Rufnummern der Haustelefone von 1 bis 25. Im ersten Rufnummernbereich des zugeordneten Umschalters muss die Rufnummer 1 als erste und die Rufnummer 25 als letzte gespeichert werden. Alle weiteren Rufnummern (von 2 bis 24) sind automatisch in diesem Rufnummernbereich enthalten. Es dürfen keine weiteren Rufnummernbereiche programmiert werden.
- Haus „b“ mit Rufnummern der Haustelefone von 30 bis 50 und von 60 bis 75. Im ersten Rufnummernbereich des zugeordneten Umschalters muss die Rufnummer 30 als erste und die Rufnummer 50 als letzte gespeichert werden. Im zweiten Nummernbereich muss die Rufnummer 60 als erste und die Rufnummer 75 als letzte gespeichert werden. Es dürfen keine weiteren Rufnummernbereiche programmiert werden.
- Haus „c“ mit Rufnummern der Haustelefone von 80 bis 101 und von 107 bis 116 sowie die einzelnen Rufnummern 28 und 127. Im ersten Rufnummernbereich des zugeordneten Umschalters muss die Rufnummer 80 als erste und die Rufnummer 101 als letzte gespeichert werden. Im zweiten Rufnummernbereich werden die Rufnummer 107 als erste und die Rufnummer 116 als letzte gespeichert. Im dritten Rufnummernbereich wird nur die Rufnummer 28, und im vierten Rufnummernbereich nur die Rufnummer 127 gespeichert.
- Das Haus „d“ ist an den Ausgang L1 des letzten Umschalters angeschlossen und braucht daher keine Programmierung.

Beispiel für die Kodierung von Nummernbereichen

	Wohnhaus oder Treppenaufgang "a"	Wohnhaus oder Treppenaufgang "b"	Wohnhaus oder Treppenaufgang "c"	Wohnhaus oder Treppenaufgang "d"
1. _____	1 ÷ 25	30 ÷ 50	80 ÷ 101	
2. _____	-	60 ÷ 75	107 ÷ 116	
3. _____	-	-	28	
4. _____	-	-	127	Ausgang L1 wird nicht programmiert

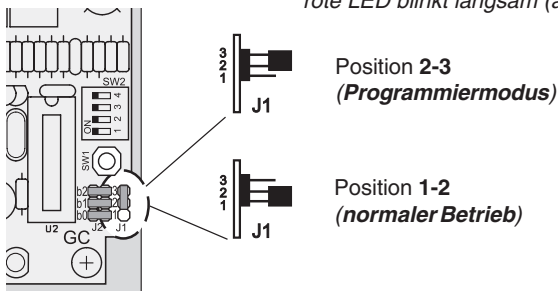


Programmiermodus aktivieren

- Brückenstecker **J1** von Position 1-2 auf Position 2-3 umstecken. Die rote LED wird eingeschaltet.

Programmiermodus deaktivieren

- Brückenstecker **J1** von Position 2-3 auf Position 1-2 umstecken. Die rote LED blinkt langsam (alle 2 s).



Programmierung der Rufnummernbereiche

Zur Programmierung der Rufnummernbereiche ist wie folgt vorzugehen:

1) - Brückenstecker **J1** von Position 1-2 auf Position 2-3 umstecken. Die rote LED wird eingeschaltet.

2) - Die Auswahl des zu programmierenden Rufnummernbereiches erfolgt durch Einstellung der Brückenstecker **J2** gemäß Tabelle 1 und Drücken der Taste **SW1** zur Bestätigung.

- Brückenstecker **J2** einstellen, um den ersten Rufnummernbereich zu programmieren (Brückenstecker b0 entfernen, auf b1 und b2 nicht entfernen (siehe Tabelle 1 „Auswahl des zu programmierenden Rufnummernbereiches am Umschalter“) und Taste **SW1** drücken. Die LED blinkt mehrmals kurz alle 2 Sekunden entsprechend dem gewählten Rufnummernbereiches (z.B. für den ersten Bereich blinkt die LED einmal alle 2 s, für den zweiten 2mal alle 2 s usw.)

■ Wenn der Ausgang L2 an **Haustelefone** angeschlossen ist:

-Hörer der Endeinrichtung mit der niedrigsten Rufnummer abnehmen und Taste „☺“ des VHT (oder „●“ des HT) drücken, woraufhin ein unterbrochener Ton zu hören ist. Hörer auflegen;

-Hörer der Endeinrichtung mit der höchsten Rufnummer abnehmen und Taste „☺“ des VHT (oder „●“ des HT) drücken, woraufhin ein unterbrochener Ton zu hören ist. Hörer auflegen;

-Auf dem Umschalter wird die rote LED für 1 s ausgeschaltet und blinkt danach wieder, um anzuzeigen, dass die Programmierung korrekt ist;

-Falls notwendig, die zuvor beschriebenen Vorgänge wiederholen, um die nächsten Rufnummernbereiche zu programmieren.

■ Wenn der Ausgang L2 an eine **Türstation** angeschlossen ist:

-ein beliebiges Haustelefon anrufen. Der Umschalter speichert automatisch die Rufnummer der anrufenden Türstation, während an der Türstation die Mitteilung „Leitung besetzt“ erscheint;

-Auf dem Umschalter wird die rote LED für 1 s ausgeschaltet und blinkt danach wieder, um anzuzeigen, dass die Programmierung korrekt ist;

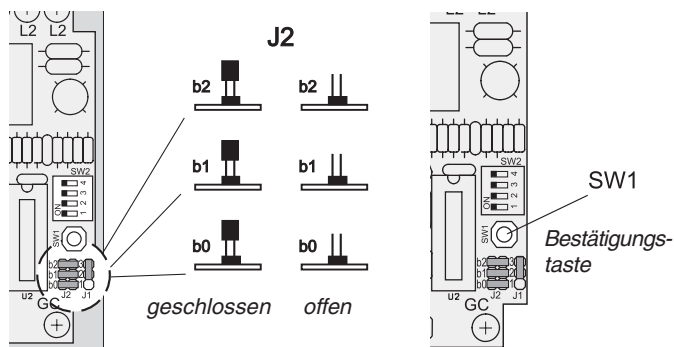
3) - Programmierung durch Umstecken des Brückensteckers **J1** von Position 2-3 auf Position 1-2 verlassen, woraufhin die rote LED wieder langsam (alle 2 s) blinkt.

Tabelle 1
Auswahl des zu programmierenden Rufnummernbereiches am Umschalter

Brückenstecker J2			Rufnummernbereichauswahl
b0	b1	b2	
geschlossen	geschlossen	geschlossen	Rücksetzen aus Werkeinstellung
offen	geschlossen	geschlossen	Erster Rufnummernbereich
geschlossen	offen	geschlossen	Zweiter Rufnummernbereich
offen	offen	geschlossen	Dritter Rufnummernbereich
geschlossen	geschlossen	offen	Vierter Rufnummernbereich
offen	geschlossen	offen	nicht gebraucht
geschlossen	offen	offen	nicht gebraucht
offen	offen	offen	nicht gebraucht

geschlossen = Brückenstecker steckt offen = Brückenstecker steckt nicht

Position der Brückenstecker J2 und der Taste SW1



Rücksetzen auf Werkeinstellung

Der Umschalter besitzt ab Werk keine Rufnummerprogrammierung. Um zur Werkeinstellung zurückzukehren, ist folgendes zu tun:

- Brückenstecker **J1** von Position 1-2 auf Position 2-3 umstecken. Die rote LED wird eingeschaltet.

- alle **J2** Brückenstecker einsetzen;

- Taste **SW1** circa 4 s lang gedrückt halten; die LED blinkt in den ersten 3 s schnell (wenn die Taste jetzt losgelassen wird, wird keine Änderung vorgenommen), schaltet sich dann 1 s lang aus und dann wieder an zur Bestätigung der korrekt ausgeführten Rücksetzung;

- um den Programmiermodus zum Verlassen den Brückenstecker **J1** von Position 2-3 auf Position 1-2 umstecken. Die rote LED blinkt danach wieder langsam (alle 2 s).

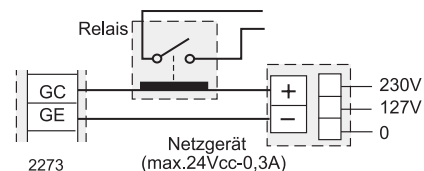
Bitte beachten:

- Die Umschalter dürfen nicht mit dem gleichen Netzteil der Türstationen versorgt werden.

- Wenn die Umschalter im gleichen Schaltschrank eingebaut werden können sie mit einem gemeinsamen Netzteil versorgt werden. Sollte allerdings dann ein Brummen zu hören sein ist eine einzelne Versorgung der Umschalter notwendig.

Steuerkontakt

An den Anschlussklemmen **GC** und **GE** kann bei Bedarf ein Relais angeschlossen werden, siehe Schaltplan unten. Dieser wird dann von die ganze Zeit eingeschaltet solange der Ausgang L2 aktiviert wird.



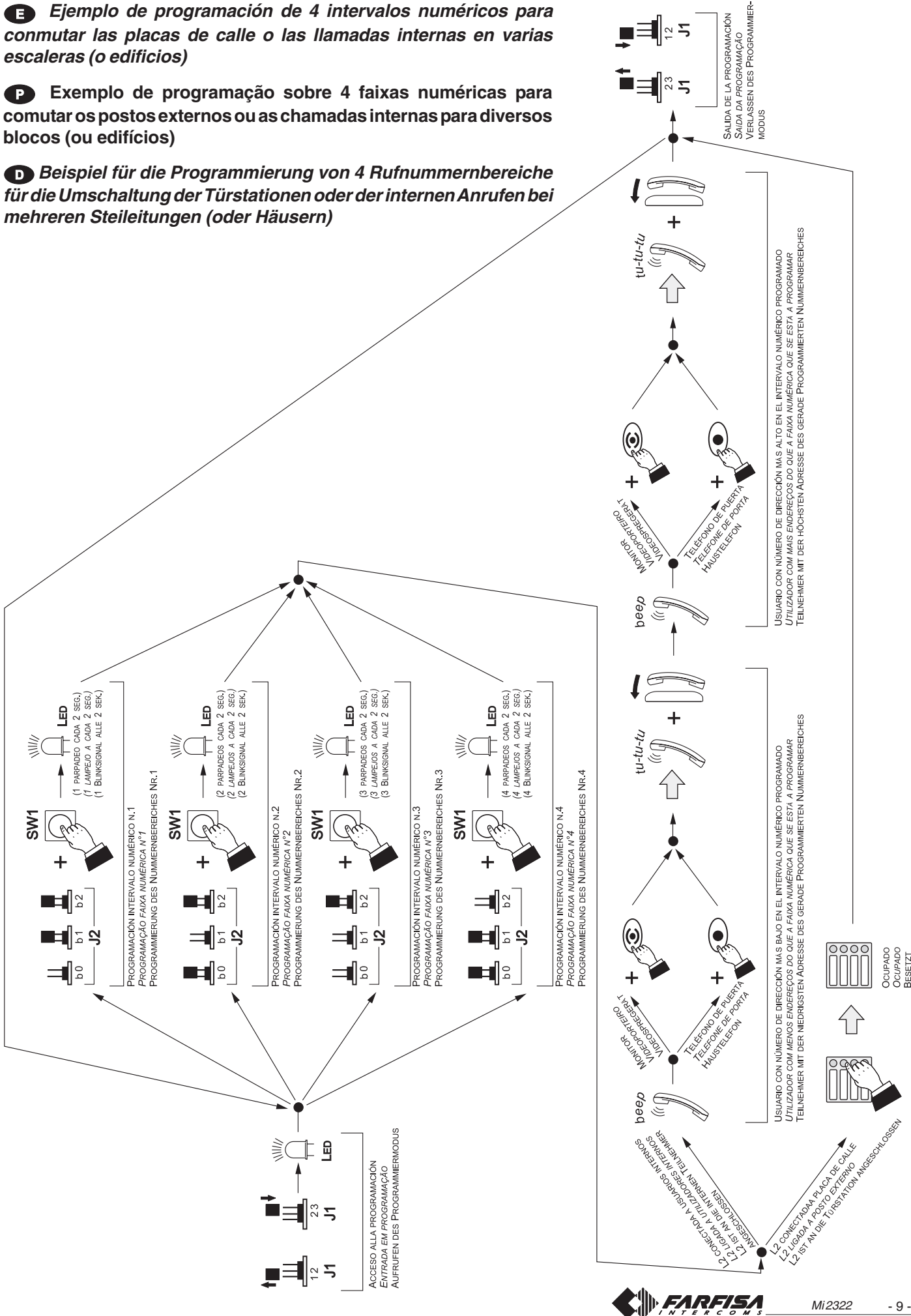
Funktionsbeschreibung

Bei einem Anruf von der Haupttürstation prüft der Umschalter zunächst, ob die Rufnummer des angerufenen Haustelefons in einen der programmierten Rufnummernbereiche vorkommt. Sollte dies der Fall sein wird der Eingang LP auf den Ausgang L2 umgeschaltet und verbindet so die Busleitung zwischen gerufenen Haustelefon und der Haupttürstation. Sollte eine Nebentürstation zum gleichen Haustelefon vorhanden sein wird diese gesperrt. In diesem Zustand wird ein Besetztton abgegeben sollte jemand an dieser Nebentürstation eine Klingeltaste oder eine Wahl betätigen. Alle weiteren Nebentürstationen der Anlage bleiben hingegen frei und können lokale Anruf betätigen. Ein Ruf zwischen Nebentürstationen und Haustelefone die an anderen Nebentürstationen angeschlossen sind ist nicht möglich. Ebenfalls ist kein Interkom verkehr zwischen Haustelefone die an unterschiedlichen Nebentürstationen oder getrennte Steigleitungen angeschlossen sind möglich. Wenn von einer Haupttürstation ein Ruf zu einem Haustelefon getätigt wird dessen Busleitung schon mit einem Gespräch mit der jeweiligen Nebentürstation besetzt ist ertönt ein Besetztton oder es wird eine Besetztanzeige eingeschaltet. Es kann aber weiterhin ein Anruf zu einem Haustelefon das an einer anderen Nebentürstation oder Steigleitung angeschlossen ist getätigt werden.

E Ejemplo de programación de 4 intervalos numéricos para conmutar las placas de calle o las llamadas internas en varias escaleras (o edificios)

P Exemplo de programação sobre 4 faixas numéricas para conmutar os postos externos ou as chamadas internas para diversos blocos (ou edificios)

D Beispiel für die Programmierung von 4 Rufnummernbereiche für die Umschaltung der Türstationen oder der internen Anrufer bei mehreren Steileitungen (oder Häusern)



IMPIANTO MULTIFAMILIARE COLLEGATO A 2 POSTI ESTERNI COMUNI E 2 COLONNE MONTANTI CON POSTO ESTERNO SECONDARIO

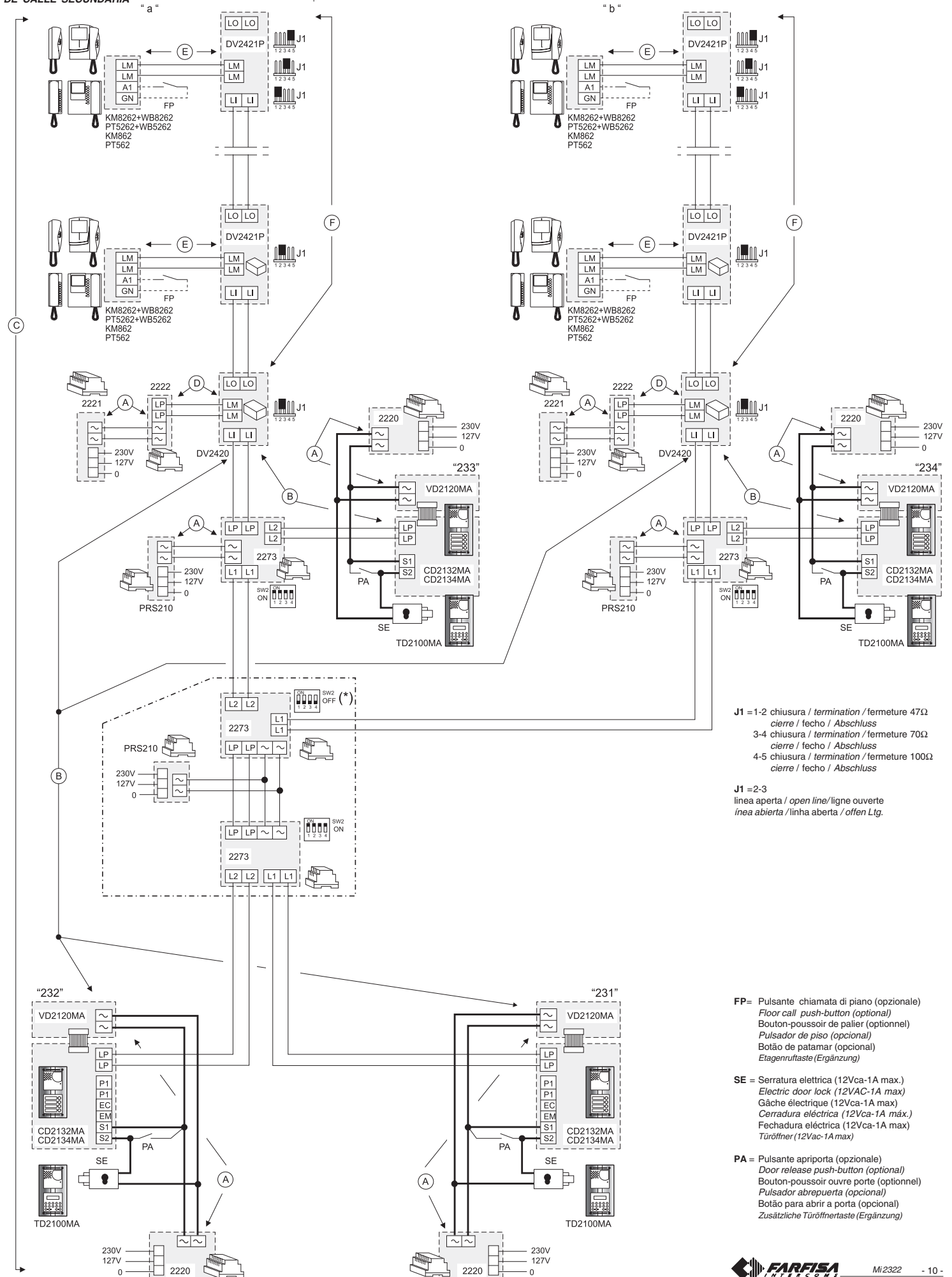
MULTI-FAMILY SYSTEM CONNECTED TO 2 MAIN COMMON DOOR STATIONS AND 2 COLUMNS WITH SECONDARY DOOR STATION

INSTALLATION MULTI-DIRECTION BRANCHÉE À 2 POSTES DE RUE COMMUNES ET 2 COLONNES AVEC POSTE DE RUE SECONDAIRE

SISTEMA MULTI-FAMILIAR CONECTADO A 2 PLACAS DE CALLE COMUNES Y 2 COLUMNAS MONTANTES CON PLACA DE CALLE SECUNDARIA

INSTALAÇÃO MULTIFAMILIAR LIGADO A 2 POSTOS EXTERNOS COMUNS E 2 COLUNAS COM POSTO EXTERNO SECUNDÁRIO

MEHRFAMILIENHAUSSYSTEM MIT 2 HAUPTTÜRSTATIONEN, UND 2 NEBENTÜRSTATIONEN



J1 = 1-2 chiusura / termination / fermeture 47Ω
 cierre / fecho / Abschluss
 3-4 chiusura / termination / fermeture 70Ω
 cierre / fecho / Abschluss
 4-5 chiusura / termination / fermeture 100Ω
 cierre / fecho / Abschluss

J1 = 2-3
 linea aperta / open line / ligne ouverte
 inea abierta / linha aberta / offen Ltg.

FP= Pulsante chiamata di piano (opzionale)
 Floor call push-button (optional)
 Bouton-poussoir de palier (optionnel)
 Pulsador de piso (opcional)
 Botão de patamar (opcional)
 Etagenruftaste (Ergänzung)

SE = Serratura elettrica (12Vca-1A max.)
 Electric door lock (12Vca-1A max.)
 Gâche électrique (12Vca-1A max.)
 Cerradura eléctrica (12Vca-1A max.)
 Fechadura eléctrica (12Vca-1A max.)
 Türöffner (12Vca-1A max.)

PA = Pulsante apriporta (opzionale)
 Door release push-button (optional)
 Bouton-poussoir ouvre porte (optionnel)
 Pulsador abrepuerta (opcional)
 Botão para abrir a porta (opcional)
 Zusätzliche Türöffertaste (Ergänzung)